



REGIONE DEL VENETO



Settimana dell'Ambiente Veneto

dal 16 al 24 marzo 2013

Programma delle iniziative

04/03/13



Si ringraziano i soggetti che hanno contribuito all'iniziativa:

Azienda agricola sperimentale Vallevecchia Brussa di Caorle (VE)
Bosco del Tartaro (VR)
Centrale idroelettrica Agni (Richellere) — Recoaro Terme (VI)
Centrale idroelettrica Comune di San Giorgio in Bosco (PD)
Centrale idroelettrica di Nove 25 Vittorio Veneto (TV)
Centrale idroelettrica di Soverzere (BL)
Centrale idroelettrica presso lo sbocco del canale Adige Guà nel fiume Fratta (VR)
Centrale idroelettrica recupero energetico DMV del Mis — Sospirolo (BL)
Centrali idroelettriche e antiche prese irrigue — Località San Lazzaro di Bassano del Grappa (VI)
Centro idrico di Novoledo — Villaverla (VI)
Centro operativo polifunzionale Ex vivaio forestale regionale di Sospirolo (BL)
Centro operativo polifunzionale Ex vivaio forestale regionale Montanina di Velo d'Astico (VI)
Centro operativo polifunzionale Onè Ex vivaio forestale regionale di Crespano del Grappa (TV)
Centro operativo polifunzionale Palazzo Villa Nicesola Rigo di Caprino Veronese (VR)
CNR – Istituto per la dinamica dei Processi Ambientali
CNR – Istituto di Scienze Marine di Venezia
Comune di Quarto d'Altino (VE)
Comune di Recoaro Terme (VI)
Conca di navigazione di Silea (TV)
Fascia tampone boscata "Nicolas" (TV)
Giardino botanico litoraneo del Veneto
Impianto di cogenerazione della società Cosmo Ambiente — Noale (VE)
Impianto di cogenerazione e trattamento rifiuti della SESA — Este (PD)
Impianto di depurazione di Arzignano (VI)
Impianto di depurazione di Camposampiero (PD)
Impianto di depurazione di Conselve (PD)
Impianto di depurazione di Peschiera del Garda (VR)
Impianto di depurazione di Val Da Rio di Chioggia (VE)
Impianto di depurazione di Vicenza — Località Casale (VI)
Impianto di potabilizzazione di Ca' Solaro (VE)
Impianto di selezione dei materiali da raccolta differenziata — Ecodistretto Marghera Fusina (VE)
Impianto di trattamento della frazione secca non riciclabile di Lovadina di Spresiano (TV)
Impianto di trattamento frazione umida di Este (PD)
Impianto fotovoltaico di Rossano 1 e 2 e centralina micro-idroelettrica in Comune di Rossano Veneto (VI)
Impianto fotovoltaico ex discarica di Roncavette di Ponte San Nicolò (PD)
Impianto incenerimento rifiuti con recupero energetico di Padova
Impianto produzione forza motrice "Molino Comirato" Treviso (TV)
Impianto tattico di discarica per rifiuti non pericolosi (RSU-RSA) di S. Urbano (PD)
Museo archeologico nazionale di Altino (VE)
Museo comunale delle risorgive di San Pietro in Gu (PD)
Museo della bonifica di San Donà di Piave (VE)
Museo di zoologia adriatica "Giuseppe Olivi" di Chioggia (VE)
Museo regionale della bonifica Ca' Vendramin di Taglio di Po (RO)
Oasi Lycaena di Salzano (VE)
Oasi naturalistica di Cà di Mezzo di Codevigo (PD)
Padovafiere S.p.A.
Parco fotovoltaico a copertura della discarica Tiretta in Comune di Paese (TV)
Piattaforma oceanografica "Acqua Alta"
Polo integrato trattamento rifiuti — Ecodistretto Marghera Fusina (VE)
Risorgive Povegliano Veronese (VR)
Sorgenti dell'acquedotto Schievenin (TV)
Università degli Studi di Verona

Dal 16 al 24 marzo la Settimana dell'Ambiente Veneto ti guida alla scoperta dei luoghi e delle azioni con cui preserviamo le risorse naturali della nostra regione.

Potrai visitare oltre cinquanta siti dedicati alla tutela dal rischio idrogeologico, alla gestione del nostro patrimonio idrico o al recupero dei rifiuti.

In più si terranno convegni specialistici al Salone Internazionale dedicato all'Ambiente della Fiera di Padova e la prima edizione del concorso fotografico per le scuole 'Scatta l'Ambiente'.

Vieni a vedere quanta strada stiamo facendo insieme per garantire al Veneto un futuro eco-sostenibile.



*Maurizio Conte
Assessore all'Ambiente*

Le iniziative “Porte Aperte” costituiscono l’occasione giornaliera di incontro con gli organi istituzionali, le autorità, le associazioni e i cittadini

Calendario delle iniziative

La Settimana dell'Ambiente 16 — 24 marzo 2013

***Prima edizione del Concorso fotografico “Scatta l’Ambiente”
per le scuole del Veneto***

***Tutte le informazioni nella pagina della Settimana dell'Ambiente
su www.regione.veneto.it***

Sabato 16 marzo 2013

INIZIATIVE “PORTE APERTE”

Bosco del Tartaro (VR)	Pag. 29
Oasi Lycaena di Salzano (VE)	Pag. 30
Risorgive Poveliano Veronese (VR)	Pag. 31
Oasi naturalistica Cà di Mezzo di Codevigo (PD)	Pag. 33
Museo della bonifica di San Dona' di Piave (VE)	Pag. 54
Museo regionale della bonifica Cà Vendramin di Taglio di Po (RO)	Pag. 55
Conca di navigazione di Silea (TV)	Pag. 63
Impianto di selezione dei materiali da raccolta differenziata — Ecodistretto Marghera Fusina (VE)	Pag. 50
Polo integrato trattamento rifiuti — Ecodistretto Marghera Fusina (VE)	Pag. 51
Centro operativo polifunzionale Nichesola Rigo Caprino Veronese (VR)	Pag. 20

Domenica 17 marzo 2013

INIZIATIVE “PORTE APERTE”

Bosco del Tartaro (VR)	Pag. 29
Oasi Lycaena di Salzano (VE)	Pag. 30
Risorgive Povegliano Veronese (VR)	Pag. 31
Oasi naturalistica Cà di Mezzo di Codevigo (PD)	Pag. 33
Museo della bonifica di San Dona' di Piave (VE)	Pag. 54
Museo regionale della bonifica Cà Vendramin di Taglio di Po (RO)	Pag. 55
Centro operativo polifunzionale Nichesola Rigo Caprino Veronese (VR)	Pag. 20

Lunedì 18 marzo 2013

INIZIATIVE “PORTE APERTE”

Giardino vegetazionale Astego — Onè di Crespano del Grappa (TV)	Pag. 21
Bosco del Tartaro (VR)	Pag. 29
Oasi Lycaena di Salzano (VE)	Pag. 30
Risorgive Poveliano Veronese (VR)	Pag. 31
Oasi naturalistica Cà di Mezzo di Codevigo (PD)	Pag. 33
Fascia tampone boscata “Nicolas” (TV)	Pag. 32
Museo della bonifica di San Dona' di Piave (VE)	Pag. 54
Centrali idroelettriche e antiche prese irrigue Località San Lazzaro Bassano del Grappa (VI)	Pag. 56
Impianto produzione forza motrice “Mulino Comirato”	Pag. 62
Agripolis: Impianto di spremitura colza per produzione olio a scopo energetico Legnaro (PD)	Pag. 65
Impianto di depurazione di Conselve (PD)	Pag. 39
Centro idrico di Novoledo (VI)	Pag. 34
Oasi di Villaverla (VI)	Pag. 34
Museo di zoologia adriatica “Giuseppe Olivi” di Chioggia (VE)	Pag. 17
Centro operativo polifunzionale Nichesola Rigo Caprino Veronese (VR)	Pag. 20
Museo regionale della bonifica Ca' Vendramin di Taglio di Po (RO)	Pag. 55

CONVEGNI

I Consorzi di bonifica e la produzione di energia idroelettrica nella rete idraulica minore	Pag. 69
Paesaggio e luoghi di senso nel delta del Po	Pag. 70

Martedì 19 marzo 2013

INIZIATIVE “PORTE APERTE”

Giardino vegetazionale Astego — Onè di Crespano del Grappa (TV)	Pag. 21
Centro operativo polifunzionale Ex vivaio Montanina di Velo d'Astico (VI)	Pag. 22
Giardino botanico litoraneo del Veneto di Porto Caleri (RO)	Pag. 23
Bosco del Tartaro (VR)	Pag. 29
Oasi Lycaena di Salzano (VE)	Pag. 30
Risorgive Poveliano Veronese (VR)	Pag. 31
Oasi naturalistica Cà di Mezzo di Codevigo (PD)	Pag. 33
Fascia tampone boscata “Nicolas” (TV)	Pag. 32
Museo della bonifica di San Dona' di Piave (VE)	Pag. 54
Museo regionale della bonifica Cà Vendramin di Taglio di Po (RO)	Pag. 55
Centrali idroelettriche e antiche prese irrigue Località San Lazzaro di Bassano del Grappa (VI)	Pag. 56
Centralina idroelettrica DMV della diga del Mis — Sospirolo (BL)	Pag. 48
Centrale idroelettrica di Soverzene (BL)	Pag. 49
Conca di navigazione di Silea (TV)	Pag. 63

Impianto produzione forza motrice “Mulino Comirato” Treviso	Pag. 62
Centrale idroelettrica Agni (Richellere) Recoaro Terme (VI)	Pag. 60
Area archeologica e Museo archeologico nazionale di Altino (VE)	Pag. 64
Impianto incenerimento rifiuti con recupero energetico di Padova	Pag. 46
Impianto di trattamento della frazione secca non riciclabile di Lovadina di Spresiano (TV)	Pag. 43
Agripolis: Impianto aziendale di spremitura colza per produzione olio a scopo energetico Legnaro (PD)	Pag. 65
Centro operativo polifunzionale Nichesola Rigo Caprino Veronese (VR)	Pag. 20
Museo di zoologia adriatica “Giuseppe Olivi” di Chioggia (VE)	Pag. 17
Impianto di depurazione di Vicenza — Località Casale	Pag. 41
Impianto di depurazione di Conselve (PD)	Pag. 39
Oasi di Villaverla (VI)	Pag. 34
Impianto di depurazione di Arzignano (VI)	Pag. 36
CONVEGNI	
Inquinamento atmosferico e combustioni di biomassa	Pag. 71
Conoscere la sismicità del Veneto per difendersi	Pag. 72
L'evoluzione del settore estrattivo: il nuovo PRAC	Pag. 73

Mercoledì 20 marzo 2013

INIZIATIVE “PORTE APERTE”

Giardino vegetazionale Astego, Onè di Crespano del Grappa (TV)	Pag. 21
Centro operativo polifunzionale ex vivaio Montanina di Velo d'Astico (VI)	Pag. 22
Bosco del Tartaro (VR)	Pag. 29
Oasi Lycaena di Salzano (VE)	Pag. 30
Risorgive Poveliano Veronese (VR)	Pag. 31
Oasi naturalistica Cà di Mezzo di Codevigo (PD)	Pag. 33
Fascia tampone boscata “Nicolas” (TV)	Pag. 32
Museo della bonifica di San Dona' di Piave (VE)	Pag. 54
Museo regionale della bonifica Cà Vendramin di Taglio di Po (RO)	Pag. 55
Centrali idroelettriche e antiche prese irrigue Località San Lazzaro di Bassano del Grappa (VI)	Pag. 56
Museo comunale delle risorgive di San Pietro in Gu (PD)	Pag. 57
Centrale idroelettrica di Soverzene (BL)	Pag. 49
Centrale idroelettrica di Nove 25 Vittorio Veneto (TV)	Pag. 58
Impianto produzione forza motrice “Mulino Comirato” di Treviso	Pag. 62
Centrale idroelettrica presso lo sbocco del canale Adige-Guà nel fiume Fratta (VR)	Pag. 59

Centrale idroelettrica Agni (Richellere) Recoaro Terme (VI)	Pag. 60
Impianto incenerimento rifiuti con recupero energetico di Padova	Pag. 46
Agripolis: Impianto aziendale di spremitura colza per produzione olio a scopo energetico Legnaro (PD)	Pag. 65
Impianto di potabilizzazione Cà Solaro (VE)	Pag. 37
Centro operativo polifunzionale Nichesola Rigo Caprino Veronese (VR)	Pag. 20
Museo di zoologia adriatica "Giuseppe Olivi" di Chioggia (VE)	Pag. 17
Impianto di depurazione di Vicenza — Località Casale	Pag. 41
Impianto di depurazione di Conselve (PD)	Pag. 39
Oasi di Villaverla (VI)	Pag. 34
Impianto di depurazione di Arzignano (VI)	Pag. 36

CONVEGNI

Specie invasive e ambienti litoranei: diffusione, impatto sugli ecosistemi e metodi di lotta	Pag.74
Cinque anni di iniziative regionali per la tutela del mare	Pag.75
La gestione delle emergenze ambientali: ruoli sinergie e comunicazione	Pag.77
Consorzi di bonifica e innovazione tecnologica: esperienze all'avanguardia nel mondo	Pag.78

Giovedì 21 marzo 2013

INIZIATIVE "PORTE APERTE"

Centro operativo polifunzionale Ex vivaio forestale regionale di Sospirolo (BL)	Pag. 19
Giardino vegetazionale Astego — Onè di Crespano del Grappa (TV)	Pag. 21
Centro operativo polifunzionale Ex vivaio Montanina — Velo d'Astico (VI)	Pag. 22
Giardino botanico litoraneo del Veneto — Porto Caleri (RO)	Pag. 23
ARPAV Servizio Idrologico — Stazione idrometrica Piave a Belluno	Pag. 24
Bosco del Tartaro (VR)	Pag. 29
Oasi Lycaena di Salzano (VE)	Pag. 30
Risorgive Poveliano Veronese (VR)	Pag. 31
Oasi naturalistica Cà di Mezzo di Codevigo (PD)	Pag. 33
Fascia tampone boscata "Nicolas" (TV)	Pag. 32
Museo della bonifica di San Dona' di Piave (VE)	Pag. 54
Museo regionale della bonifica Cà Vendramin di Taglio di Po (RO)	Pag. 55
Centrali idroelettriche e antiche prese in Località San Lazzaro Bassano del Grappa (VI)	Pag. 56
Centralina idroelettrica DMV della diga del Mis — Sospirolo (BL)	Pag. 48
Centrale idroelettrica di Soverzene (BL)	Pag. 49
Centrale idroelettrica di Nove 25 Vittorio Veneto (TV)	Pag. 58
Impianto produzione forza motrice "Mulino Comirato" Treviso	Pag. 62
Parco fotovoltaico ex discarica di Roncayette — Ponte San Nicolò (PD)	Pag. 28
Conca di navigazione di Silea (TV)	Pag. 63
Centrale idroelettrica presso lo sbocco canale Adige—Guà nel fiume Fratta (VR)	Pag. 59

Centrale idroelettrica sul fiume Brenta - Località Ponte di Carturo in Comune di San Giorgio in Bosco (PD)	Pag. 61
Museo di zoologia adriatica "Giuseppe Olivi" di Chioggia (VE)	Pag. 17
Impianto di trattamento della frazione secca non riciclabile di Lovadina di Spresiano (TV)	Pag. 43
Agripolis: Impianto aziendale di spremitura colza per produzione olio a scopo energetico Legnaro (PD)	Pag. 65
Impianto di selezione dei materiali da raccolta differenziata — Ecodistretto Marghera Fusina (VE)	Pag. 50
Polo integrato trattamento rifiuti — Ecodistretto Marghera Fusina (VE)	Pag. 51
Centro operativo polifunzionale Nichesola Rigo Caprino Veronese (VR)	Pag. 20
Impianto di depurazione di Vicenza — Località Casale	Pag. 41
Impianto di depurazione di Conselve (PD)	Pag. 39
Oasi di Villaverla (VI)	Pag. 34
Impianto di depurazione di Peschiera del Garda (VR)	Pag. 40
Impianto di depurazione di Arzignano (VI)	Pag. 36

CONVEGNI

L'impronta ecologica, 120' di aggiornamento professionale promossi da Ordine Giornalisti Veneto e A.R.G.A.V.	Pag.79
L'Ambiente nel percorso di pianificazione territoriale e paesaggistica regionale	Pag.80
Cartografia storica e indagini archeologiche: strumenti di supporto per una pianificazione più consapevole e sostenibile del territorio	Pag.81
Giornata formativa per le scuole: "Grande festa di Primavera"	Pag.82

Venerdì 22 marzo 2013

INIZIATIVE "PORTE APERTE"

Impianto di cogenerazione della società Cosmo Ambiente — Noale (VE)	Pag. 52
Impianto di cogenerazione e trattamento rifiuti della Sesa — Este (PD)	Pag. 53
Area archeologica e Museo archeologico nazionale di Altino (VE)	Pag. 64
Frana del Rotolon a Recoaro Terme (VE)	Pag. 18
Giardino vegetazionale Astego — Onè di Crespano del Grappa (TV)	Pag. 21
Bosco del Tartaro (VR)	Pag. 29
Oasi Lycaena di Salzano (VE)	Pag. 30
Risorgive Poveliano Veronese (VR)	Pag. 31
Oasi naturalistica Cà di Mezzo di Codevigo (PD)	Pag. 33
Fascia tampone boscata "Nicolas" (TV)	Pag. 32
Museo della bonifica di San Dona' di Piave (VE)	Pag. 54
Museo regionale della bonifica Cà Vendramin di Taglio di Po (RO)	Pag. 55
Centrali idroelettriche e antiche prese irrigue in Località San Lazzaro di Bassano del Grappa (VI)	Pag. 56
Centrale idroelettrica di Nove 25 Vittorio Veneto (TV)	Pag. 58
Centrale idroelettrica presso lo sbocco del canale Adige-Guà nel fiume Fratta(VR)	Pag. 59

Impianto produzione forza motrice “Mulino Comirato” Treviso	Pag. 62
Centro operativo polifunzionale Nichesola Rigo Caprino Veronese (VR)	Pag. 20
Impianto fotovoltaico ex discarica di Roncajette di Ponte San Nicolò (PD)	Pag. 28
Area archeologica e Museo archeologico nazionale di Altino (VE)	Pag. 64
Impianto tattico di discarica per rifiuti non pericolosi (RSU-RSA)	Pag. 45
Impianto di trattamento frazione umida di Este (PD)	Pag. 44
Agripolis: Impianto aziendale di spremitura colza per produzione olio a scopo energetico Legnaro (PD)	Pag. 65
Impianto di depurazione Val da Rio (VE)	Pag. 38
Museo di zoologia adriatica “Giuseppe Olivi” di Chioggia (VE)	Pag. 17
Impianto di depurazione di Conselve (PD)	Pag. 39
Centro idrico di Novoledo (VI)	Pag. 34
Oasi di Villaverla (VI)	Pag. 34
Impianto di depurazione di Peschiera del Garda (VR)	Pag. 40
CONVEGNI	
I commissari servono a qualcosa?	Pag. 83
Giornata mondiale dell’Acqua	Pag. 84
I servizi pubblici integrativi. Problematiche e soluzioni gestionali	Pag. 85
La bonifica di siti contaminati in Regione Veneto	Pag. 86
La definizione di linee guida per la caratterizzazione e l'autorizzazione delle emissioni gassose ad impatto odorigeno	Pag. 87
Mitigazione ed impatti delle infrastrutture portanti della mobilità veneto: bilanci e prospettive di innovazione	Pag. 88

Sabato 23 marzo 2013

INIZIATIVE “PORTE APERTE”

Impianto fotovoltaico ex discarica di Roncajette — Ponte San Nicolò (PD)	Pag. 28
Impianto di cogenerazione della Società Cosmo Ambiente — Noale (VE)	Pag. 52
Impianto di cogenerazione e trattamento rifiuti della Sesa — Este (PD)	Pag. 53
Giardino vegetazionale Astego — Onè di Crespano del Grappa (TV)	Pag. 21
ARPAV Centro neve e valanghe — Arabba (BL)	Pag. 25
ARPAV Centro meteorologico Teolo (PD)	Pag. 26
Bosco del Tartaro (VR)	Pag. 29
Oasi Lycaena di Salzano (VE)	Pag. 30
Risorgive Poveliano Veronese (VR)	Pag. 31
Oasi naturalistica Cà di Mezzo di Codevigo (PD)	Pag. 33
Fascia tampone boscata “Nicolas” (TV)	Pag. 32
Museo della bonifica di San Dona’ di Piave (VE)	Pag. 54
Museo regionale della bonifica Cà Vendramin di Taglio di Po (RO)	Pag. 55
Impianti fotovoltaici Rossano 1 e 2 — Rossano Veneto (VI)	Pag. 27
Agripolis: Impianto aziendale di spremitura colza per produzione olio a scopo energetico Legnaro (PD)	Pag. 65

Impianto di potabilizzazione Cà Solaro (VE)	Pag. 37
Centro operativo polifunzionale Nichesola Rigo Caprino Veronese (VR)	Pag. 20
Sorgente dell'acquedotto di Schievenin (TV)	Pag. 42
Impianto di depurazione di Conselve (PD)	Pag. 39
Centrali idroelettriche e antiche prese irrigue Località San Lazzaro di Bassano del Grappa (VI)	Pag. 56
CONVEGNI	
Lotta integrata e biologica oggi: attualità e sviluppi nella sostenibilità ambientale	Pag. 89

Domenica 24 marzo 2013

INIZIATIVE "PORTE APERTE"

Giardino vegetazionale Astego — Onè di Crespano del Grappa (TV)	Pag. 21
ARPAV Centro neve e valanghe — Arabba (BL)	Pag. 25
ARPAV Centro meteorologico di Teolo (PD)	Pag. 26
Bosco del Tartaro (VR)	Pag. 29
Oasi Lycaena di Salzano (VE)	Pag. 30
Risorgive Poveliano Veronese (VR)	Pag. 31
Oasi naturalistica Cà di Mezzo di Codevigo (PD)	Pag. 33
Museo della bonifica di San Dona' di Piave (VE)	Pag. 54
Museo regionale della bonifica Cà Vendramin di Taglio di Po (RO)	Pag. 55
Centro operativo polifunzionale Nichesola Rigo Caprino Veronese (VR)	Pag. 20
Sorgente dell'acquedotto di Schievenin (TV)	Pag. 42
Centrali idroelettriche e antiche prese irrigue Località San Lazzaro di Bassano del Grappa (VI)	Pag. 56

Venerdì 5 aprile 2013

Inaugurazione parco fotovoltaico a copertura della discarica Tiretta in Comune di Paese (TV)	Pag. 47
--	---------

Iniziative “porte aperte” sul territorio

PIATTAFORMA OCEANOGRAFICA “ACQUA ALTA”

Gestore: ISMAR — CNR

Nominativo del Responsabile della struttura: Fabio Trincardi

Indirizzo e telefono: Arsenale — Tesa 104 — Castello, 2737/f Venezia — tel 041.2407927

Sito da visitare: 15 KM dalla costa avanti al litorale del Lido

SOLO STAMPA



La piattaforma è stata messa in opera nel 1970 dopo l'alluvione che colpì Venezia nel 1966, per costituire un punto di osservazione avanzato delle condizioni meteo-marine nell'area antistante la laguna di Venezia. La struttura è ubicata a circa 8 miglia (15 km) dal litorale del Lido, su un fondale profondo 16 m ed è una delle poche piattaforme al mondo dedicate esclusivamente alla ricerca operativa in mare aperto. E' costituita da una torre, sormontata da un piano calpestabile a 10 m di altezza dal l.m.m., su cui è installato un modulo di circa 35 m², che comprende un laboratorio e una parte abitativa. E' inoltre presente all'esterno un container laboratorio di minori dimensioni e una cabina per generatori e batterie.

Grazie a un recente finanziamento regionale, nell'ambito della L.R. 15/07, è stato possibile installare nuovi strumenti che consentono di monitorare in continuo i parametri chimico-fisici ed ecologici del mare e di caratterizzare le deposizioni atmosferiche. E' stato inoltre possibile dotare la piattaforma di sistemi energetici a elevata efficienza e basso impatto ambientale e aggiornare servizi tecnologici quali le webcam subacquee che forniscono una vista in tempo reale della vita sottomarina nei pressi della piattaforma.

Referente regionale: Marina Aurighi
n. tel: 041.2792564
e-mail: marina.aurighi@regione.veneto.it

MUSEO DI ZOOLOGIA ADRIATICA “GIUSEPPE OLIVI” CHIOGGIA (VE)

Gestore: Università degli Studi di Padova

Nominativo del Responsabile della struttura: Maria Berica Rasotto

Indirizzo e telefono: Dipartimento di Biologia — Via Ugo Bassi, 58/b Padova

Indirizzo del sito da visitare: Palazzo Grassi — Riva Canal Vena, 1281 Chioggia (VE)

Giornate di visita durante la manifestazione: dal 18 al 22 marzo 2013
su prenotazioni effettuate all'indirizzo di posta elettronica:
museoolivi.chioggia@unipd.it



Il Museo Giuseppe Olivi, aperto ufficialmente all'inizio del 2011, nasce dalla sinergia tra l'Università di Padova, il Comune di Chioggia e la Regione Veneto: l'allestimento infatti è stato realizzato grazie al finanziamento della Regione nell'ambito della legge regionale 15/2007. La collezione di zoologia marina adriatica, su cui si basa il Museo, ha una lunga storia iniziata nella seconda metà dell'Ottocento.

La visita del Museo permette di osservare da vicino molti organismi marini adriatici, di conoscerne meglio le caratteristiche e l'ambiente di vita. Sala dopo sala la collezione, i pannelli espositivi e le postazioni multimediali introducono i visitatori a temi quali la perdita di biodiversità, la fragilità degli ecosistemi e la vulnerabilità delle specie.

Sarà possibile visitare la Sala dello Squalo, la Sala della Rete Trofica, la Sala dei Sensi, la sala delle Tradizioni di Pesca.

Il percorso conduce inevitabilmente ad interrogarsi sul rapporto tra uomo e mare, tra tradizione e innovazione, tra ieri ed oggi. Guardando al domani, la speranza è che il Museo Olivi possa contribuire ad accrescere in ognuno il rispetto e il senso di responsabilità nei confronti del mare, una risorsa che, oggi più che mai, è necessario gestire in modo sostenibile.

Referente regionale: Marina Aurighi
n. tel: 041.2792564
e-mail: marina.aurighi@regione.veneto.it

IMPIANTO DI MONITORAGGIO E ALLARME DELLA FRANA DEL ROTOLON — RECOARO TERME (VI)

Gestori: Consiglio Nazionale delle Ricerche — Istituto per la Protezione Idrogeologica
Università degli Studi di Firenze — Dipartimento di Scienze della Terra
Comune di Recoaro Terme

Nominativo dei Responsabili delle strutture: Alessandro Pasuto — CNR-IRPI;
Nicola Casagli UNIFI-DST; Alberto Pianalto Comune di Recoaro Terme
Indirizzo: Via Roma e Loc. Parlati a Recoaro Terme

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Alberto Pianalto — telefono 0445.793322

Giornate di visita durante la manifestazione: 22 marzo 2013

9.30 — 13.00

Prenotazioni: 041.2792532 — 348.7397163

e-mail: alberto.baglioni@regione.veneto.it

Target: alunni scuole secondarie di secondo grado



La frana del torrente Rotozon, è un fenomeno complesso costituito nella parte più elevata da una grande deformazione in lento movimento, che coinvolge una volumetria di oltre 10 milioni di metri cubi, e da ricorrenti colate detritiche che, originandosi dalla deformazione, si propagano lungo l'alveo dell'omonimo torrente. Gli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010 hanno determinato sia la mobilitazione della grande deformazione gravitativa in quota, sia la formazione di colate detritiche lungo l'alveo.

Su iniziativa del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la protezione idrogeologica e l'Università di Firenze - Dipartimento di Scienze della Terra hanno realizzato, su incarico del Commissario all'Alluvione 2010 un complesso sistema di monitoraggio e allarme a tutela della popolazione. Il Comune di Recoaro Terme da parte sua collabora attivamente alla gestione dell'impianto e ha costituito un efficiente sistema di protezione civile. Il fenomeno naturale, gli impianti di monitoraggio ed il sistema di protezione civile verranno illustrati nel corso della visita che prevede una presentazione presso il teatro comunale e successivamente il trasferimento in località Parlati per la presa visione del fenomeno e degli impianti.

Referente regionale: Alberto Baglioni
n. tel: 348.7397163
e-mail: alberto.baglioni@regione.veneto.it

CENTRO OPERATIVO POLIFUNZIONALE — EX VIVAIO FORESTALE-REGIONALE DI SOSPIROLO (BL)

Gestore: U.P. Foreste e Parchi — Servizio Forestale regionale di Belluno
Nominativo del Responsabile della struttura: Pierantonio Zanchetta
Indirizzo e telefono: Servizio Forestale di Belluno Via Caffi, 33 (32100) Belluno
Indirizzo del sito da visitare: COP di Sospirolo Loc. Cazzaghe, 112 (32037) Sospirolo (BL)
Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Roberto Pasa

Giornate di visita durante la manifestazione: 21 marzo 2013
8.00 — 12.00 e 13.00 — 16.00
Prenotazioni: 0437.946461 — 347.7994247



Il Centro operativo polifunzionale (COP) di Sospirolo dispone di una caldaia a biomasse per il riscaldamento dei locali di proprietà della Regione Veneto siti in Loc. Cazzaghe nel Comune di Sospirolo. Tre anni fa si è provveduto alla sostituzione delle due caldaie a gasolio (portata termica 100 KW), con una caldaia alimentata a combustibile solido.

La conversione dell'impianto di riscaldamento da gasolio in cippato ha dato risultati positivi in ambito di tutela ambientale, consentendo inoltre un risparmio economico e finanziario.

Infatti il cippato è reperibile a basso costo, provenendo in gran parte dai residui vegetali derivanti dalle operazioni selvicolturali nei boschi di conifere e di latifoglie eseguiti dalle maestranze alle dirette dipendenze del Servizio Forestale regionale di Belluno nel territorio provinciale.

La portata termica dell'impianto è stata tarata in considerazione del fabbisogno attuale e di un possibile incremento futuro dei locali a servizio del Centro operativo polifunzionale di Sospirolo (BL).

Il COP di Sospirolo si estende sulla destra orografica del torrente Cordevole ed è accessibile dalla strada provinciale che dalla frazione di Gron si sviluppa attraverso i territori dei comuni di San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina Bellunese, Cesiomaggiore, fino a Feltre.

Referente regionale: Fabio Da Re
n. tel: 0437.946410
e-mail: fabio.dare@regione.veneto.it

CENTRO OPERATIVO POLIFUNZIONALE NICHESOLA RIGO CAPRINO VERONESE (VR)

Gestore: U.P. Servizio Forestale regionale di Verona

Nominativo del Responsabile della struttura: Damiano Tancon

Indirizzo e telefono: Via Locatelli, 3 (37122) Verona — 045.8676807

Indirizzo del sito da visitare: Centro polifunzionale AIB Loc. Platano in Comune di Caprino Veronese

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Massimo Bacchini

Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione dal 16 al 24 marzo 2013

9.00 — 17.00

Prenotazioni: Massimo Bacchini 045.8676811 — 340.916601

Maurizio Marin 340.0916544



Il Centro operativo polifunzionale Nichesola Rigo si trova in Località Platano di Caprino Veronese a 10 minuti dal casello Autostradale di Affi (autostrada A22 Brennero - Modena). Il Centro è particolarmente specializzato nella ricerca e sperimentazione di nuove tecniche ed attrezzature di intervento di lotta attiva agli incendi boschivi e nell'attività didattica sia per il personale dei Servizi Forestali regionali sia dei Volontari di Protezione civile - AIB. Nella giornata indicata è prevista l' Illustrazione e la dimostrazione di attrezzature e tecniche antincendio boschivo (AIB). Esiste la possibilità per gli studenti delle scuole Medie inferiori e superiori di assistere a lezioni di Idraulica con dimostrazioni pratiche sia in aula sia in campo. Per le scuole primarie, il Centro propone una serie di giochi all'aperto con prove di abilità che potranno essere svolti in assoluta sicurezza sotto l'attenta vigilanza del personale del Centro (utilizzo di piccole lance antincendio (a bassissima pressione, utilizzo di bersagli da centrare con il getto d'acqua, realizzazione di piccole condotte idriche etc. etc.). Possibilità di pic-nic che all'uopo potranno essere individuate. A tutti verrà offerta la possibilità di visionare le specifiche e diversificate attrezzature ed i mezzi, dai più piccoli elitrasportabili a quelli di maggiori dimensioni a trazione integrale, le cui caratteristiche tecniche e peculiarità verranno illustrate dal personale del Centro.

Referente regionale: Massimo Bacchini
n. tel: 045.8676811— cel. 340.0916601
e-mail: massimo.bacchini@regione.veneto.it

GIARDINO VEGETAZIONALE ASTEGO — ONE' DI CRESPANO DEL GRAPPA (TV)

Gestore: U.P. Servizio Forestale regionale di Treviso e Venezia

Nominativo del Responsabile della struttura: Luigi Alfonsi — p.a. Ingrid Dal Cin

Indirizzo e telefono: Via Tezzone, 2 (31100) Treviso — 0422.657699 (segr.) — 0422.657690 (Alfonsi)
0422.657691 (p.a Dal Cin)

Indirizzo del sito da visitare: COP ASTEGO Via Valderoa — Crespano del Grappa (TV)

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Mario Busnardo — tel. 0423.930226
Maurizio Mocellin — tel.335.7014442

Giornate di visita durante la manifestazione: dal 18 al 24 marzo 2013

9.00 — 17.00

Prenotazioni: 0423.930226 – 335.7014442 – 340.4823384



Giardino vegetazionale Astego è orientato a sud ad una altezza di circa 450 m s.l.m., è caratterizzato da un terrazzamento mediante muri a secco che regala da solo una bellissima sensazione ed un cono di visuale emozionante sia sul Massiccio del Monte Grappa che sulla pianura sottostante.

Nella sua posizione originaria, e poi ampliata, il giardino racconta attraverso i suoi numerosi ripiani la naturale successione semplificata degli ambienti che si possono incontrare scendendo da una vetta della pedemontana Veneta fino alla pianura. Si ha così la possibilità di leggere, con un'unica trama, come si caratterizza il paesaggio nel nostro territorio.

Il Giardino vegetazionale è nato dalla precisa volontà di offrire un supporto ideale per la didattica. Tale opportunità si offre a chiunque abbia desiderio di lasciarsi accompagnare nella comprensione delle dinamiche che caratterizzano il territorio in cui viviamo.

Sarà possibile inoltre visitare stand riguardanti prodotti naturali (miele, tisane, utilizzo di erbe officinali, ecc) ed una mostra micologica.

Nell'ambito dell'iniziativa proposta vi è la possibilità di arricchire l'offerta in loco con dimostrazioni sull'operatività del Servizio Forestale Regionale presso l'adiacente Centro polifunzionale ONE' sito in Via Solaroli a Crespano del Grappa (TV).

Referente regionale: Luigi Alfonsi

n. tel: 0422.657699

e-mail: luigi.alfonsi@regione.veneto.it

CENTRO OPERATIVO POLIFUNZIONALE – EX VIVAIO “MONTANINA” VELO D’ASTICO (VI)

Gestore: U.P. Servizio Forestale regionale di Vicenza
Nominativo del Responsabile della struttura: Miria Righele
Indirizzo e telefono: Via Lanza,106 (36100) Vicenza
Indirizzo del sito da visitare: Via Boschetto,10 (36010) Velo d'Astico (VI)
Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Emanuela Nicoletti

**Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione dal 19 al 21 marzo 2013
8.00 — 17.00
Prenotazioni: 0444.337071**



Dal 1986 il Servizio Forestale regionale di Vicenza ha in dotazione l'Ex vivaio forestale “Montanina”, oggi Centro Operativo Polifunzionale.

Al Centro vengono svolte importanti funzioni di supporto all'operatività dell'Ente nell'ambito dell'attività cantieristica, nella prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi, nello svolgimento di corsi di formazione professionale.

Durante la giornata di apertura della struttura sarà possibile effettuare visite guidate.

Sarà allestito un percorso didattico sulla Gestione Forestale Sostenibile e illustrate le attività del Servizio Forestale con consegna di materiale informativo dando particolare risalto all'importanza della biodiversità e alla tutela del territorio,

Si potrà accedere all'area attrezzata per l' Antincendio Boschivo con relativa illustrazione dei dispositivi e di alcune tecniche di spegnimento,

Sarà possibile, inoltre, visitare alcuni cantieri di sistemazioni idraulico forestali intensive che impiegano tecniche di ingegneria naturalistica per la realizzazione di opere nelle valli del torrente Posina e/o del torrente Astico (se possibile, attività pratica di impianto tale da parte dei ragazzi)

La struttura potrà accogliere 18 classi (visite di mezza giornata) delle scuole medie inferiori e del biennio delle scuole superiori.

Referente regionale: Emanuela Nicoletti
n. tel: 0444.337071
e-mail: emanuela.nicoletti@regione.veneto.it

GIARDINO BOTANICO LITORANEO DEL VENETO

Gestore: U.P Servizio Forestale regionale per le Province di Padova e Rovigo

Nominativo del Responsabile della struttura: Damiano Tancon

Responsabile per le attività scientifiche e didattiche: Paola Virgilietti

e-mail: paola.virgilietti@regione.veneto.it

Indirizzo e telefono: Passaggio Gaudenzio, 1 (35131) Padova — tel. 049.8778200 — 12

Indirizzo del sito da visitare: Giardino botanico litoraneo del Veneto di Porto Caleri (RO)

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Marco Campagnolo tel. 0426.68408 - 0425.397260

e-mail: marco.campagnolo@regione.veneto.it

Giornate di visita durante la manifestazione: 19 e 21 marzo 2013

10.00 — 13.00 e (15.00 — 18.00 su prenotazione)

Prenotazioni: 0426.68408 — 0425.397260



Visite guidate presso il Giardino botanico litoraneo del Veneto con presentazione dei meccanismi di formazione delle dune.

A ciascuna giornata potranno partecipare al massimo 6 classi: tre al mattino e tre al pomeriggio, la visita dovrà essere prenotata.

Si comincerà con una presentazione in aula per proseguire poi con un'escursione sul campo; verranno approfonditi i meccanismi di formazione delle dune e i processi di colonizzazione da parte delle vegetazione, utilizzando un linguaggio adeguato all'età dei partecipanti.

A tutti i partecipanti verrà consegnato del materiale didattico.

Referente regionale: Paola Virgilietti

n. tel: 049.8778212 — cel. 340.0918061

e-mail: paola.virgilietti@regione.veneto.it

ARPAV - SERVIZIO IDROLOGICO - STAZIONE IDROMETRICA PIAVE A BELLUNO

Gestore: ARPAV — Dipartimento regionale Sicurezza del Territorio — Servizio Idrologico
Nominativo del Responsabile della struttura: Giacomo Renzo Scussel
Indirizzo e telefono: Via Tomea, 5 Belluno — 0437.935554/7 — 0437.935601
Indirizzo del sito da visitare: (32100) Belluno — Ponte della Vittoria — Stazione idrometrica
Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Antonio Andrich
Indirizzo e telefono: Via Tomea, 5 Belluno — 0437.935591/7 — 0437.931431

Giornate di visita durante la manifestazione: 21 marzo 2013

10.00 — 12.00 e 15.00 — 17.00

Prenotazioni: 0437.935600 — 0437.935591



La Stazione idrometrica sul Piave a Belluno è localizzata in corrispondenza del Ponte della Vittoria in Località Borgo Piave. Fa parte dalle rete idrometrica gestita da ARPAV che conta una novantina di stazioni sparse su tutta la rete idrografica regionale. Si tratta di una stazione finalizzata a conoscere le portate in transito sia in condizioni di magra che di piena. Durante la giornata i tecnici del Servizio Idrologico saranno a disposizione per eseguire delle misure della velocità della corrente e della portata con diversi strumenti. Verranno inoltre fornite informazioni sulla intera rete idrometrica, sulle funzioni e competenze del Servizio Idrologico, sulle finalità della attività di misura delle portate.

Referente ARPAV: Giacomo Renzo Scussel
n. tel: 0437.935600
e-mail: sir@arpa.veneto.it

ARPAV — CENTRO NEVE E VALANGHE ARABBA (BL)

Gestore: ARPAV — Dipartimento regionale Sicurezza del Territorio — Centro neve e valanghe
Nominativo del Responsabile della struttura: Francesco Som mavilla

Indirizzo e telefono: Via Pradat, 5 (32020) Arabba di Livinallongo (BL) — 0436.755711/7
0436.79319

Indirizzo del sito da visitare: Centro neve e valanghe Arabba, Via Pradat, 5 Arabba di Livinallongo (BL);
Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Gianni Marigo

Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazioni dal 23 al 24 marzo 2013.

10.00 — 11.30 e 14.00 — 15.30

Prenotazioni: 0436.755711 / 7 — 0436.79319



Il Centro neve e valanghe di Arabba è una struttura del Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio dell'ARPAV e, da quando è stato attivato nel 1981, fornisce servizi al territorio nei settori della nivologia e della meteorologia alpina.

Verranno illustrati i processi, le modalità operative, gli strumenti e le tecnologie utilizzati per l'elaborazione delle previsioni meteorologiche in montagna che portano all'emissione del Bollettino "Dolomiti Meteo" e delle previsioni di pericolo di valanghe che si concretizzano nella redazione del Bollettino "Dolomiti Neve e Valanghe".

Come sopra indicato, sono previste 4 visite, una mattutina e una pomeridiana per ciascuna delle due giornate indicate. Per le dimensioni degli spazi il numero massimo è di 30 visitatori per ciascun turno e, conseguentemente, la visita deve essere prenotata.

Per il giorno 23 marzo, in collaborazione con la Società Sofma titolare degli impianti sciistici di Porta Vescovo è prevista inoltre una visita in cima a Porta Vescovo (quota 2.478 m.s.l.m.) dove verranno illustrate le tecniche di rilevamento del manto nevoso e di distacco artificiale delle valanghe. Numero massimo 40 previa prenotazione. Salita e discesa in funivia offerta da Sofma.

Ritrovo e partenza ore 10.00 presso il Centro neve e valanghe. Durata circa 2 ore.

Referente ARPAV: Gianni Marigo
n. tel: 0436.755711
e-mail: gmarigo@arpa.veneto.it

ARPAV — CENTRO METEOROLOGICO TEOLO (PD)

Gestore ARPAV — Dipartimento regionale Sicurezza del Territorio — Centro meteorologico
Nominativo del Responsabile della struttura: Marco Monai
Indirizzo e telefono: Via Marconi, 55 (35037) Teolo (PD) — 049.9998111 — 049.9925622
Indirizzo del sito da visitare: Via Marconi, 55 (35037) Teolo (PD)
Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Roberta Racca

Giornate di visita durante la manifestazione: dal 23 al 24 marzo 2013

9.30 — 13.00

Prenotazioni: 049.9998123 / 4 / 7 — 049.9925502



Il Centro meteorologico dell'ARPAV effettua il monitoraggio e la previsione meteorologica per il Veneto, utilizzando svariate fonti informative: modellistica numerica, satelliti meteorologici, RADAR meteorologici, dati rilevati dalla rete di telemisura e da profilatori verticali. Tra i prodotti e i servizi previsionali si segnalano il bollettino Meteo Veneto, rivolto ad una vasta utenza generalista, nonché una serie di prodotti specialistici. Tra i principali si ricordano: per il turismo Meteo Garda e Meteo Spiagge; per il supporto alla Protezione civile vari servizi previsionali e di monitoraggio in tempo reale; a supporto dei servizi socio-sanitari il bollettino "Disagio fisico"; per le problematiche connesse all'inquinamento atmosferico il bollettino "Meteo PM10". Inoltre vi è una linea di prodotti rivolti specificatamente al settore primario come "Agrometeoinforma" e "Agrometeo provinciale".

La manifestazione Porte Aperte all'ARPAV svela "i segreti" della meteorologia consentendo al pubblico, per un giorno, di "toccare con mano" le attività di gestione e selezione di dati, di monitoraggio, di previsione.

Guidati dai tecnici dell'ARPAV, i visitatori potranno farsi un'idea di come si fanno le previsioni del tempo, che strumenti si utilizzano e quali applicazioni hanno sul territorio veneto le informazioni e le previsioni meteorologiche.

Referente ARPAV: Roberta Racca
n. tel: 049.9998127
e-mail: rracca@arpa.veneto.it

IMPIANTI FOTOVOLTAICI ROSSANO 1 e 2 ROSSANO VENETO (VI)

Gestore: Ditta Elpo S.r.l.

Nominativo del Responsabile della struttura: Comune di Rossano Veneto

Indirizzo e telefono: Ufficio Tecnico LL.PP. — Piazza G. Marconi, 4 (36028) Rossano Veneto (VI)

0424.547120/7/6/4 (dalle ore 8.00 alle ore 14.00) — fax: 0424.84935

e-mail: llpp@comune.rossano.vi.it

Indirizzo del sito da visitare: Via Novellette — Rossano Veneto (VI)

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Simone Toniolo

Giornate di visita durante la manifestazione: 23 marzo 2013

9.00 — 12.00

Prenotazioni: 0424.547120 / 7 / 6 / 4



Partendo dell'esperienza dell'anno scorso, che ha coinvolto due classi di terza media dell'Istituto di Rossano Veneto, si vuole proporre un percorso di conoscenza degli impianti da fonte rinnovabile presenti nel territorio comunale, principalmente i due impianti fotovoltaici comunali in concessione alla ditta Elpo S.r.l. di Brunico, nonché la centralina idroelettrica della ditta Pegoraro e tutte le altre iniziative in capo all'amministrazione comunale a favore dell'Ambiente (raccolta differenziata, giornata di pulizia della città in collaborazione con gli Alpini).

Eventuali altre visite all'impianto dovranno essere concordate con i responsabili.

Referente regionale: Elena Berton

n. tel: 041.2792034

e-mail: elena.berton@regione.veneto.it

IMPIANTO FOTOVOLTAICO EX DISCARICA DI RONCAJETTE PONTE SAN NICOLÒ (PD)

Gestore: APS Holding S.p.A.

Nominativo del Responsabile della struttura: Bacino Padova 2

Telefono: 049.8702903

Indirizzo del sito da visitare: Via Marchioro, 80 Ponte San Nicolò (PD)

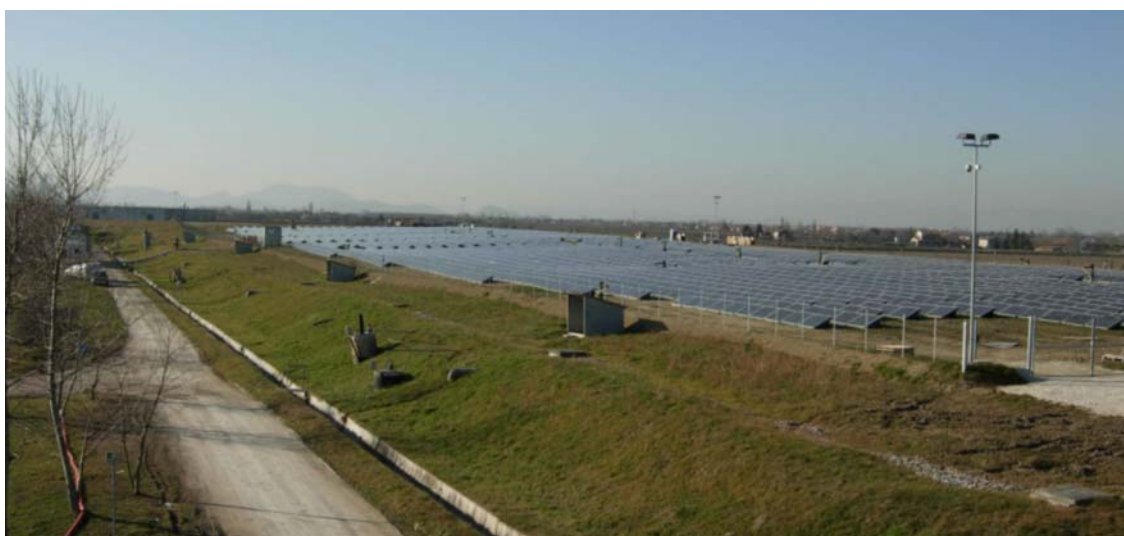
Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Anna Moretto

Giornate di visita durante la manifestazione: dal 21 al 23 marzo 2013

21 marzo 14.00 — 16.00

22 e 23 marzo 9.00 — 11.00

Prenotazioni: 049.8702903 — bacino.padova2@libero.it



La visita all'impianto fotovoltaico di Roncajette a Ponte San Nicolò ha come obiettivo quello di far conoscere anche a livello territoriale una buona pratica padovana, riconosciuta a livello nazionale ed europeo. L'impianto fotovoltaico si integra con la gestione della discarica e in particolare con la captazione e recupero energetico del biogas prodotto dai rifiuti, consentendo la riqualificazione del sito e la sua valorizzazione energetica con vantaggi tecnici ed economici, sia sulla gestione del post esercizio della discarica, sia per la sinergia con il recupero energetico da biogas. L'impianto ha una potenza di 1 MWp e si estende su circa 2 ettari della copertura erbosa della discarica esaurita in gestione post operativa. Il sistema consiste in 4160 pannelli fotovoltaici policristallini di potenza specifica 240Wp installati su contenitori in polietilene riciclato, posizionati direttamente a terra e riempiti con zavorra per 100 kg/mq di carico aggiuntivo.

I lavori sono iniziati a maggio 2010 con la predisposizione del sito e la posa dell'impianto è stata ultimata a metà dicembre 2010, nonostante la rottura dell'argine e l'esondazione del fiume Bacchiglione a inizio novembre. A maggio 2011 è iniziata la produzione energetica.

L'energia solare prodotta annualmente dall'impianto sulla discarica è pari al 20% dell'energia consumata dalla linea del tram di Padova in un anno, con i suoi 14 veicoli da 180 passeggeri l'uno, per una mobilità urbana sostenibile.

Referente regionale: Elena Berton

n. tel: 041.2792034

e-mail: elena.berton@regione.veneto.it

BOSCO DEL TARTARO (VR)

Gestore: Unione Veneta Bonifiche
Nominativo del Responsabile della struttura: Consorzio di bonifica Veronese
Indirizzo e telefono: Strada della Genovesa, 31/e (37135) Verona — 045.8569500
fax: 045.8569555 e-mail: consorzio@bonificaveronese.it
Indirizzo del sito da visitare: Consorzio Valli Grandi (Torretta di Legnago — VR)

Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione dal 16 al 24 marzo 2013
8.00 — 17.00
Prenotazioni: 045.8569500



Nella sola area scaligera, oltre all'imponente Palude del Busatello, estesa su 81 ettari nelle Grandi Valli Veronesi, in cui sono presenti interi boschi primaziali autoctoni, si trova anche il Bosco del Tartaro. In un antico alveo del fiume Adige poco oltre l'abitato di Torretta Veronese lungo la strada che congiunge Legnago con Castelmasa, è stato creato questo bosco, ricreando un ambiente consono alla fauna che popolava i boschi un tempo presenti nel Basso Veronese. Al suo interno sono state collocate 15.000 piante realizzando un percorso di 3 km da farsi a piedi o in bici. All'entrata del bosco, a testimonianza anche dell'importanza storica della zona, è stato posto in luce il basamento in pietra di una torre che aveva funzione di "Posto doganale" e evidenziava il confine di stato in periodo medioevale e rinascimentale. Sulle mappe storiche tale torre è chiamata della "Croxeta" e sembrerebbe ricoprire un arco cronologico che va dal 1300 al 1700.

Referente Unione Veneta Bonifiche: Gabriele Pasetti
n. tel: 041.716399
e-mail: comunicazione@bonifica-uvb.it

OASI LYCAENA SALZANO (VE)

Gestore: Unione Veneta Bonifiche

Nominativo del Responsabile della struttura: Consorzio di bonifica Acque Risorgive

Indirizzo e telefono: Via Rovereto, 12 (30174) Mestre (VE) — 041.5459111 — fax 041.5459262

e-mail: consorzio@acquerisorgive.it

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Paolo Cornelio

Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione dal 16 al 24 marzo 2013

8.00 — 17.00

Prenotazioni: 041.5459111



L'Oasi Lycaena di via Villetta ha una storia simile ad altre cave presenti nell'area del Miranese, frutto di escavazioni effettuate verso la metà del secolo scorso.

Negli ultimi vent'anni, l'area, non subendo ulteriori interventi da parte dell'uomo, ha potuto svilupparsi nei modi e nei tempi dettati dalla natura stessa. Ciò ha permesso il ricrearsi delle caratteristiche naturali originarie del sito.

Con l'intervento del Comune di Salzano, della Provincia di Venezia e del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, l'area ha impreziosito la sua valenza ecologica, tanto che attualmente è riconosciuta quale Zona a Protezione Speciale e Sito di Interesse Comunitario. Importante la biodiversità legata alla fauna: numerose infatti le specie animali presenti e osservabili direttamente dai visitatori. Nelle aree boschive sono sempre presenti il picchio, la poiana, la gazza, le cince, il fringuello. Le zone umide ospitano invece il germano reale, la folaga, la gallinella d'acqua, la garzetta, l'airone cinerino e il raro airone bianco maggiore. Tra i mammiferi: il riccio, la donnola, la lepre e la volpe. Tra gli insetti segnaliamo la farfalla Lycaena che, i ragazzi della scuola attraverso un apposito concorso, hanno individuato quale simbolo dell'Oasi stessa.

Referente Unione Veneta Bonifiche: Gabriele Pasetti

n. tel: 041.716399

e-mail: comunicazione@bonifica-uvb.it

RISORGIVE POVEGLIANO VERONESE (VR)

Gestore Unione Veneta Bonifiche

Nominativo del Responsabile della struttura: Consorzio di bonifica Veronese

Indirizzo e telefono: Strada della Genovesa, 31/e (37135) Verona — 045.8569500

fax: 045.8569555 — e-mail: consorzio@acquerisorgive.it

Indirizzo del sito da visitare: Via delle Risorgive — Povegliano Veronese (VR)

Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione dal 16 al 24 marzo 2013

8.00 — 17.00

Prenotazioni: 045.8569500



Le risorgive di Povegliano Veronese sono state 'cavate', come si diceva allora, tra il XVI e il XVII secolo durante una vera 'corsa all'acqua' per irrigare prati altrimenti aridi o anche per la realizzazione delle risaie.

Le fosse prendono, molto spesso, il nome dalla famiglia dei proprietari terrieri che le facevano realizzare. Il tratto di Fiume Tartaro che attraversa questa zona è chiamato 'Fossa di S. Andrea' e fu scavato nel tardo medioevo. In località Molino di Brognolo esiste un grande molino, attivo fino a pochi anni fa, che ha origini medioevali e che veniva attivato proprio dall'acqua della Fossa di S. Andrea. Le attuali risorgive sono di origine artificiale e sono localizzate in settori che precedentemente non presentavano corsi d'acqua superficiali. La loro escavazione è avvenuta all'interno degli strati ghiaiosi e sabbiosi depositati dal fiume Adige alla fine dell'ultima glaciazione.

Le teste delle risorgive arrivano ad una profondità di 4-6 metri dal piano di campagna fino ad intercettare la falda acquifera sottostante.

In alcuni fontanili si possono osservare dei pozzi artesiani dai quali sgorga l'acqua della falda sottostante leggermente in pressione.

Referente Unione Veneta Bonifiche: Gabriele Pasetti

n. tel: 041.716399

e-mail: comunicazione@bonifica-uvb.it

FASCIA TAMPONE BOSCATO “NICOLAS”

Gestore: Veneto Agricoltura — Consorzio di bonifica Acque Risorgive
Nominativi dei Responsabili della struttura: Lorenzo Furlan e Paolo Cornelio
Indirizzo e telefono: Veneto Agricoltura — Agripolis — Viale dell'Università, 14 (35020)
— Legnaro (PD) 049.8293901
Consorzio di bonifica Acque Risorgive Via Rovereto, 12 (30174) Mestre (VE) — 041.5459111
fax: 041.5459262
Indirizzo del sito da visitare: Loc. Bonisiolo Via Altinia, 14 (31021) Mogliano Veneto (TV)
Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Paolo Giacobbi e Paolo Cornelio

**Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione dal 18 al 23 marzo 2013
9.00 — 17.00 mentre il giorno 23 marzo 9.00 — 12.00
Prenotazioni: tel. 041.4566055 — fax. 041 5935448 — diana@venetoagricoltura.org
oppure 041.5459111 — consorzio@acquerisorgive.it**



Il sito sperimentale Nicolas, realizzato negli anni 1998-1999 dal Consorzio di bonifica Acque Risorgive in collaborazione con Veneto Agricoltura nell'ambito del “Piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella Laguna di Venezia”, fa parte di una zona tampone forestale di circa 30 ha, che si trova all'interno dell'Azienda Pilota e Dimostrativa “Diana”, in terreni a precedente uso agricolo posti lungo l'argine sinistro del basso corso del Fiume Zero. L'acqua prelevata dal fiume Zero per mezzo di un sistema di irrigazione a flusso sub-superficiale viene fatta defluire mediante un sistema di canalette adacquatrici attraverso un sistema forestale tampone. Grazie alla presenza di una stazione di monitoraggio composta da 36 piezometri, tuttora in funzione, è stato possibile ottenere una serie di misurazioni delle variazioni dei principali parametri chimico-fisici del suolo nonché l'andamento dei processi di denitrificazione. Nel corso di oltre 10 anni di osservazioni è stato evidenziato come nel processo di attraversamento degli apparati radicali le acque subiscono un marcato processo di fitodepurazione, con abbattimento dei nutrienti che può superare il 70 %.

Le specie arboree utilizzate possono variare a seconda degli obiettivi attesi dal soprassuolo boschivo, donando alla struttura di volta in volta caratteri di alta naturalità o di elevata razionalità produttiva (legno da opera o biomasse a scopo energetico).

Referente Unione Veneta Bonifiche: Gabriele Pasetti
n. tel: 041.716399
e-mail: comunicazione@bonifica-uvb.it

Referente Veneto Agricoltura: Giustino Mezzalana
n. tel: 049.8293805
e-mail: giustino.mezzalana@venetoagricoltura.org

OASI NATURALISTICA DI CÀ DI MEZZO CODEVIGO (PD)

Gestore: Unione Veneta Bonifiche

Nominativo del Responsabile della struttura: Consorzio di bonifica Adige Euganeo

Indirizzo e telefono: Via Augustea, 25 (35042) Este (PD) — 0429.601563 — fax 0429.50054

e-mail: protocollo@adigeuganeo.it

Indirizzo del sito da visitare: Via San Rocco, Codevigo (PD)

Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione dal 16 al 24 marzo 2013

8.00 — 17.00

Prenotazioni: 0429.601563



L'oasi di Cà di Mezzo è stata realizzata dal Consorzio di bonifica Adige Euganeo per depurare le acque reflue attraverso la fitodepurazione. Raccoglie le acque del canale Altopiano e toglie circa la metà dell'azoto, del fosforo e dei solidi sospesi prima che siano immesse nella laguna di Venezia. È collocata nel territorio del Comune di Codevigo ed ha un'estensione di circa 30 ettari.

La fitodepurazione significa "depurazione delle acque per mezzo delle piante", è caratterizzata da un trattamento biologico nel quale le piante depurano per azione dei batteri che stanno sulle radici. L'oasi di Cà di Mezzo raccoglie le acque del canale Altopiano e toglie circa la metà dell'azoto, del fosforo e dei solidi sospesi prima che siano immesse nella laguna di Venezia.

Visitare Cà di Mezzo, significa anche viaggiare lungo sentieri completamente immersi nella natura, dove si entra in contatto con specie floro-faunistiche uniche. A tal proposito, lungo il percorso sono allestite delle cabine da *bird-watching*. Ma Ca' di Mezzo è nota anche per la sua triplice funzione: contenere le piene in caso di piogge abbondanti, riutilizzare l'acqua nei periodi di siccità e ridurre il carico di nutrienti versato nella Laguna di Venezia, come sopra descritto.

Referente Unione Veneta Bonifiche: Gabriele Pasetti

n. tel: 041.716399

e-mail: comunicazione@bonifica-uvb.it

CENTRO IDRICO DI NOVOLEDO OASI DI VILLAVERLA (VI)

Centro idrico di Novoledo
Nominativo del Responsabile: Lorenzo Altissimo
Indirizzo e telefono: Via Palladio, 128 Villaverla (VI) — 0445.350406

Oasi di Villaverla
Nominativo del Responsabile: Anna Caregnato
Telefono ed e-mail: 049.8280583 — comunicazione@acegas-aps.it

Centro idrico di Novoledo:
Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione 18 e 22 marzo 2013
Prenotazioni: 0445.350406 — info@centroidriconovoledo.it

Oasi di Villaverla:
Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione dal 18 al 22 marzo 2013
Ciascuna scuola deve iscriversi compilando il modulo reperibile sul sito: www.acegas-aps.it
sezione scuola, indirizzandolo al seguente indirizzo di posta elettronica:
comunicazione@acegas-aps.it
Le richieste dovranno pervenire entro il 28 febbraio 2013



Il Centro idrico di Novoledo nasce nel 1996 ed si occupa del rilevamento dei parametri idrogeologici, idraulici, biologici, chimici e chimico-fisici che caratterizzano il sistema idrologico "Astico - Bacchiglione" utilizzato per l'approvvigionamento idropotabile dagli acquedotti di Vicenza e Padova. Il Centro effettua il "controllo gestionale interno" sulla qualità dell'acqua distribuita nelle due città e su quella erogata da altri importanti acquedotti del Veneto. La sede del Centro idrico di Novoledo è a Villaverla, all'interno della splendida area naturalistica da cui prende origine il sistema di alimentazione idropotabile dell'acquedotto di Padova. Grazie a strumentazione d'avanguardia e a una équipe tecnica di prim'ordine, il Laboratorio è in grado di compiere più di trentamila controlli l'anno su tutti i parametri chimico-fisici e batteriologici dell'acqua, dal momento della captazione dalle falde fino all'erogazione dai rubinetti di casa: poche acque, comprese quelle commercializzate in bottiglia, sono tenute così costantemente e attentamente sotto controllo.

Referente regionale: Fabio Strazzabosco e Flavio Ferro
n. tel: 041.2792322 — 2294
e-mail: fabio.strazzabosco@regione.veneto.it; flavio.ferro@regione.veneto.it

IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CAMPOSAMPIERO (PD)

Gestore: Etra S.p.A.

Nominativo del Responsabile della struttura: Daniele Calzavara

Indirizzo e telefono: Via del Telarolo, 9 Cittadella (PD) — 049.8098000

Indirizzo del sito da visitare: Via Straelle, Camposampiero (PD)

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Annamaria Maragnin

Per motivi tecnici l'impianto non è visitabile



L'impianto nasce come centro di trattamento polifunzionale per reflui civili, fanghi di depurazione, reflui zootecnici e per la frazione digeribile dei rifiuti solidi urbani.

Tale sistema consente di ottimizzare la gestione dei rifiuti e la depurazione delle acque, concentrando in un unico sito più trattamenti, e quindi riducendo gli impatti sul territorio, e di ottimizzare la gestione complessiva dal punto di vista economico. L'impianto ricade in una zona caratterizzata da un elevato carico di origine zootecnica, e può intervenire nel caso in cui il carico di deiezioni animali non possa essere correttamente smaltito su suolo agricolo, anche a causa della particolare vulnerabilità dell'area (bacino scolante nella laguna di Venezia, per il quale sono stabiliti limiti di accettabilità più restrittivi). Il sistema adottato è quello della codigestione anaerobica ad umido (8% di secco) che permette di trattare in maniera economicamente vantaggiosa i reflui zootecnici.

L'impianto è stato realizzato anche in ragione della disponibilità di finanziamenti statali a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia, ed è ricompreso nell'ambito delle azioni generali previste dal Piano Direttore 2000.

Referente regionale: Fabio Strazzabosco e Flavio Ferro

n. tel: 041.2792322 — 2294

e-mail: fabio.strazzabosco@regione.veneto.it; flavio.ferro@regione.veneto.it

IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ARZIGNANO (VI)

Gestore: Acque del Chiampo S.p.A.

Nominativo del Responsabile della struttura: Daniele Refosco

Indirizzo e telefono: Via Ferraretta, 1 Arzignano (VI) — 0444.459111

Indirizzo del sito da visitare: Via Ferraretta 1, Arzignano (VI)

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Giovanna Girardi

Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione dal 19 al 21 marzo 2013
Prenotazioni: 0444.459118



Il più grande impianto di depurazione del Veneto e uno dei più grandi d'Italia con i suoi oltre due milioni di abitanti equivalenti di potenzialità, è molto noto fra gli addetti ai lavori per l'elevato livello delle sfide tecnologiche che quotidianamente si ritrova ad affrontare per garantire la qualità dello scarico. L'impianto è stato ed è tutt'ora un grande laboratorio, che ha sperimentato ed applicato per primo in Italia, ed in taluni casi per primo in Europa, una serie di tecnologie del tutto innovative. E' stato uno dei primi impianti pubblici a dotarsi di fonti di energia rinnovabile. L'impianto serve i comuni della Valle del Chiampo ed il distretto industriale conciario della Valle e di alcuni Comuni contermini, distretto che da solo costituisce una percentuale ragguardevole del valore dell'export nazionale.

Referente regionale: Fabio Strazzabosco e Flavio Ferro

n. tel: 041.2792322 — 2294

e-mail: fabio.strazzabosco@regione.veneto.it; flavio.ferro@regione.veneto.it

IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE DI CA' SOLARO (VE)

Gestore: VERITAS S.p.A.
Nominativo del Responsabile della struttura: Alessandro Gaburro
Indirizzo: Santa Croce, 489 Venezia
Indirizzo del sito da visitare: Via Ca' Solaro, Favaro Veneto (VE)
Referente per prenotazioni: Michela Polido

Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione 20 e 23 marzo 2013

20 marzo 9.00 — 16.00

23 marzo 9.00 — 13.00

Prenotazioni: 041.7292172 — 348.7911502

E-mail: m.polido@gruppo-veritas.it



L'impianto di potabilizzazione di Ca' Solaro si trova a Favaro Veneto ed è alimentato con acque del fiume Sile, prelevate a Quarto d'Altino. Entrato in funzione nel 1974 con una capacità produttiva di 500 l/s è stato poi potenziato per arrivare ad una capacità di trattamento di 1000 l/s nel 1980/81. Lo schema di processo dell'impianto di Ca' Solaro prevede pretrattamenti di correzione del pH mediante anidride carbonica e di ossidazione con biossido di cloro, un trattamento di chiariflocculazione mediante sali di alluminio, un processo di filtrazione a gravità su sabbia, una nuova sezione di filtrazione finale su carboni granulari, che precede la disinfezione finale. Quantità netta prodotta dal potabilizzatore è di circa 7.000.000 mc all'anno.

Referente regionale: Fabio Strazzabosco e Flavio Ferro
n. tel: 041.2792322 — 2294
e-mail: fabio.strazzabosco@regione.veneto.it; flavio.ferro@regione.veneto.it

IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VAL DA RIO CHIOGGIA (VE)

Gestore: VERITAS S.p.A.
Nominativo del Responsabile della struttura: Sergio Pergher
Indirizzo: Santa Croce, 489 Venezia
Indirizzo del sito da visitare: Loc. Val da Rio Chioggia (VE)
Referente per prenotazioni: Michela Polido

Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione 22 marzo 2013
14.00 — 17.00
Prenotazioni: 041.7292172 — 348.7911502
E-mail: m.polido@gruppoveritas.it



L'impianto di depurazione di Chioggia, sito in località Val da Rio, posta in vicinanza della SS 309 "Romea" ha una potenzialità di 165.000 abitanti equivalenti ed è gestito dalla società VERITAS S.p.A. L'impianto è destinato al trattamento dei reflui domestici e dei reflui provenienti dalle attività produttive dell'area a sud della Laguna di Venezia.

I reflui domestici sono raccolti e successivamente conferiti all'impianto mediante un sistema fognario esteso per oltre 150 km.

L'area servita dall'impianto di Val da Rio si estende all'intero comune di Chioggia e comprende, tra le altre, le località di Sottomarina, con forte presenza turistica nel periodo estivo, Brondolo e, più a sud, S. Anna ed Isola Verde.

L'impianto depura il refluo in arrivo, provvedendo alla rimozione di azoto e fosforo e scaricando l'acqua depurata nel fiume Brenta attraverso una condotta in pressione di circa 2 km.

Prima dello scarico l'acqua è sottoposta ad una filtrazione mediante filtri a sabbia e a disinfezione mediante sistema a raggi UV.

Referente regionale: Fabio Strazzabosco e Flavio Ferro
n. tel: 041.2792322 — 2294
e-mail: fabio.strazzabosco@regione.veneto.it; flavio.ferro@regione.veneto.it

IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CONSELVE (PD)

Gestore: Centro Veneto Servizi S.p.A.

Nominativo del Responsabile della struttura: Marco Milan

Indirizzo e telefono: Viale Tre Venezia, 26 Monselice (PD) - 0429.787611

Indirizzo del sito da visitare: Zona Industriale III Strada

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Andrea Rigato

Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione dal 18 al 23 marzo 2013
Prenotazioni: 334.6510761



L'impianto di depurazione è sito nella zona industriale del Comune di Conselve ed è attualmente gestito da Centro Veneto Servizi S.p.A. (CVS), società individuata dall'ATO "Bacchiglione".

C.V.S. S.p.A. è autorizzata all'esercizio dell'impianto per una potenzialità massima di 46.880 abitanti equivalenti ed è altresì autorizzata al trattamento in conto terzi dei rifiuti liquidi.

L'impianto di Conselve è stato recentemente ampliato ed adeguato, con fondi della Legge Speciale per Venezia, per il rispetto dei limiti più restrittivi previsti, dal decreto "Ronchi-Costa", per gli scarichi recapitanti in Laguna di Venezia e nel suo bacino scolante.

Il depuratore tratta i reflui delle reti fognarie della "bassa padovana" provenienti dai comuni di Conselve, Bagnoli, Terrassa Padovana, Arre, Cartura, S. Pietro Viminario, Tribano, Candiana e Bovolenta.

La depurazione dei reflui è ottenuta mediante il processo biologico a fanghi attivi e l'acqua depurata prima dello scarico viene sottoposta ai trattamenti terziari di chiariflocculazione, defosfatazione, filtrazione su sabbia e disinfezione mediante sistema a raggi UV.

Referente regionale: Fabio Strazzabosco e Flavio Ferro

n. tel: 041.2792322 — 2294

e-mail: fabio.strazzabosco@regione.veneto.it; flavio.ferro@regione.veneto.it

IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PESCHIERA DEL GARDA (VR)

Gestore: Azienda Gardesana Servizi S.p.A.

Nominativo del Responsabile della struttura: Paolo Varotto

Indirizzo e telefono: Via Monte Baldo, 17 Peschiera del Garda (VR) - 045.6445211

Indirizzo del sito da visitare: Loc. Paradiso Peschiera del Garda (VR)

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Erika Fumaneri

**Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione dal 21 al 22 marzo 2013
9.00 — 13.00**

**L'appuntamento deve essere fissato almeno due settimane prima della visita
Prenotazioni: 045.6401522**



L'impianto di Peschiera del Garda è, con i suoi 330.000 abitanti equivalenti di potenzialità, il secondo impianto della provincia di Verona.

Ubicato lungo il fiume Mincio, immediatamente a valle dell'abitato di Peschiera e posto in prossimità dell'uscita autostradale, il depuratore è a servizio delle aree rivierasche del Lago di Garda sia in sponda veronese che in sponda bresciana.

Infatti le due sponde del Benaco sono servite da un complesso ed esteso sistema di condotte fognarie posate sia lungo le sponde stesse che sublacuali, che fanno capo al depuratore di Peschiera.

La gestione dell'impianto è congiuntamente condotta dalle aziende Garda Uno S.p.A. e Azienda Gardesana Servizi S.p.A., che gestiscono le reti fognarie rispettivamente della parte bresciana e veronese del lago.

L'impianto provvede alla depurazione del refluo in arrivo mediante più fasi di trattamento fisiche, biologiche e chimiche.

Il depuratore di Peschiera è stato recentemente sottoposto ad importanti interventi per adeguarne la capacità depurativa. Recentemente sono stati avviati gli interventi per la realizzazione del comparto terziario di filtrazione e disinfezione a raggi UV, lavori finanziati con contributo regionale.

Referente regionale: Fabio Strazzabosco e Flavio Ferro

n. tel: 041.2792322 — 2294

e-mail: fabio.strazzabosco@regione.veneto.it; flavio.ferro@regione.veneto.it

IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VICENZA – Località Casale

Gestore: Acque Vicentine S.p.A.
Nominativo del Responsabile della struttura: Fabio Trolese
Indirizzo e telefono: Contrà Pedemuro San Biagio, 72 Vicenza — 0444.394911
Indirizzo del sito da visitare: Strada di Casale, 52 Vicenza
Referente prenotazioni: Silvia Garziera

Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione dal 19 al 21 marzo 2013
9.00— 11.00 e 14.00 — 15.00
Prenotazioni: 0444.955220— comunicazione@acquevicentine.it



Il depuratore di Casale-Vicenza è il principale impianto a servizio del Comune di Vicenza e dei comuni limitrofi. Il primo lotto dell'impianto venne costruito nel 1976 a cura del Comune di Vicenza per una potenzialità di 25.000 abitanti equivalenti e successivamente ampliato fino all'attuale potenzialità pari a 92.000.

L'impianto di depurazione "CITTA' DI VICENZA" è di tipo biologico a fanghi attivi ed è al servizio di una parte della rete mista della popolazione residente del Comune di Vicenza; è stato dimensionato e realizzato per ricevere i reflui di natura domestica e produttiva. Acque Vicentine S.p.A., gestore dell'impianto, è inoltre autorizzato a trattare presso l'impianto rifiuti liquidi conto terzi.

Attualmente all'impianto di depurazione confluiscono due collettori fognari di cui il primo raccoglie i reflui della città (zona est e nord est e Comune di Costabissara) e del Villaggio Americano ed il secondo raccoglie i reflui dell'area del mercato.

Referente regionale: Fabio Strazzabosco e Flavio Ferro
n. tel: 041.2792322 — 2294
e-mail: fabio.strazzabosco@regione.veneto.it; flavio.ferro@regione.veneto.it

SORGENTI DELL'ACQUEDOTTO SCHIEVENIN (TV)

Gestore: Alto Trevigiano Servizi S.r.l.

Nominativo del Responsabile della struttura: Roberto Durigon

Indirizzo e telefono: Via Schiavonesca Priula, 86 Montebelluna (TV) — 0429.2928

Indirizzo del sito da visitare: Sorgenti Schievenin, Val Schievenin — Quero (BL)

Giornate di visita durante la manifestazione: su appuntamento 23 e 24 marzo 2013
Prenotazioni: 0429.2928



Una tra le più belle ed importanti sorgenti per l'approvvigionamento idropotabile del territorio trevigiano. Si tratta di una sorgente storica che alimenta il sistema acquedottistico di Alto Trevigiano Servizi S.r.l., collocata nell'omonima valle nel Massiccio del Monte Grappa. L'acqua che sgorga dalla roccia viene immessa nelle vasche interne al manufatto e convogliata nella condotta adduttrice.

Il manufatto della sorgente è caratterizzato da una facciata addossata alla roccia risalente agli anni '30, ed è collocato all'interno di un'area ad alta valenza ambientale, censita tra l'altro all'interno della Rete Natura 2000 tra i Siti di importanza comunitaria.

Referente regionale: Fabio Strazzabosco e Flavio Ferro

n. tel: 041.2792322 — 2294

e-mail: fabio.strazzabosco@regione.veneto.it; flavio.ferro@regione.veneto.it

IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE DI LOVADINA DI SPRESIANO (TV)

Gestore: Contarina S.p.A.

Nominativo del Responsabile della struttura: Michele Rasera

Indirizzo e telefono: Via Vittorio Veneto, 6 Lovadina di Spresiano (TV)

Indirizzo del sito da visitare: Via Vittorio Veneto, 6 Lovadina di Spresiano (TV)

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Valter Fedrigo

Giornate di visita durante la manifestazione: 19 e 21 marzo 2012

14.00 — 17.00

Prenotazioni: 0422.916526 — comunicazione@contarina.it



L'impianto di trattamento del secco di Lovadina ricopre un'area di c.a. 115.000 mq. E' stato costruito privilegiando il massimo rispetto dell'ambiente circostante attraverso la realizzazione di una struttura sicura ed affidabile, che risponde alle più recenti esigenze in materia di salvaguardia ambientale. L'impianto riceve tutto il rifiuto secco non riciclabile della provincia di Treviso, per un totale di circa 65.700 tonnellate all'anno. Qui, grazie ad operazioni di selezione e raffinazione, dal materiale raccolto si produce CDR sfuso (combustibile da rifiuto) che viene avviato a recupero energetico. Sulla copertura di uno dei capannoni dell'impianto è stato installato un parco fotovoltaico da circa 600 kWp in funzione dal giugno 2012, costituito da 2520 pannelli in silicio policristallino che coprono una superficie di 3680 mq. Nel suo complesso, l'impianto fotovoltaico è in grado di generare circa 600.000 kWh/annui, pari all'energia necessaria a circa 200 case per un fabbisogno medio di 800 persone. Tutta l'energia prodotta è utilizzata per far funzionare l'azienda e alimentare sia i macchinari che gli uffici, arrivando a coprire quasi 1/3 dell'intero fabbisogno dello stabilimento.

I cittadini che lo desiderano potranno prenotare una visita guidata ai riferimenti indicati.

Referenti regionali: Carlo Giovanni Moretto e Tarcisio Sanavia

n. tel: 041.2792526 — 2420

e-mail: carlo.moretto@regione.veneto.it; tarcisio.sanavia@regione.veneto.it

IMPIANTO DI TRATTAMENTO FRAZIONE UMIDA DI ESTE (PD)

Gestore: S.E.S.A. S.p.A. — Società Estense Servizi Ambientali
Nominativo del Responsabile della struttura: Angelo Mandato
Indirizzo e telefono: Via Comuna, 5/b (35042) Este (PD) — 0429.612711 — fax 0429.612748
e-mail: maring@sesaeste.it
Indirizzo del sito da visitare: Via Comuna 5/b (35042) Este (PD)
Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Ilaria Scarparo

Giornate di visita durante la manifestazione: 22 marzo 2013
9.00 — 12.00
Prenotazioni: 0429.612711



L'impianto di compostaggio funziona sfruttando un processo di tipo aerobico in biocella e con condizioni controllate.

Il prodotto che esce dal trattamento è una sostanza biologicamente stabile, ricca di humus in flora microbica attiva.

Tale sostanza è un nutrimento essenziale per le piante e rende fertili i terreni liberando lentamente, ma costantemente, gli elementi nutritivi quali azoto, fosforo, potassio, ecc..

I rifiuti conferiti in impianto sono costituiti dalla frazione umida ossia dagli scarti da cucina e il verde provenienti da raccolta differenziata urbana.

L'impianto ha anche la funzione di "mutuo soccorso" per gli impianti pubblici e privati a servizio delle differenziate in difficoltà, o in manutenzione, in particolare nei periodi estivi, consentendo continuità del servizio della differenziata dei comuni Veneti.

Referenti regionali: Carlo Giovanni Moretto e Tarcisio Sanavia
n. tel: 041.2792526 — 2420
e-mail: carlo.moretto@regione.veneto.it; tarcisio.sanavia@regione.veneto.it

IMPIANTO TATTICO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI (RSU-RSA)

Gestore: Gea S.r.l.

Nominativo del Responsabile della struttura: Gianluca Brevigliero

Indirizzo e telefono: Via Brusà, 6 (35040) Sant'Urbano (PD) — 0429.696611 — fax 0429.96224

e-mail: gea@greenholding.it

Indirizzo del sito da visitare: Via Brusà, 6 (35040) Sant'Urbano (PD)

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Gianluca Brevigliero

Giornate di visita durante la manifestazione: 22 marzo 2013

9.00 — 12.00

Prenotazioni: 0429.696611



La discarica è stata approvata nel rispetto della pianificazione regionale di settore ed è stata progettata, fin dall'inizio, prevedendone la realizzazione in due "parti" denominate rispettivamente 1° e 2° Stralcio.

Il progetto iniziale è stato approvato dal Comune di Sant'Urbano e dalla Regione Veneto nel 1989 e l'esercizio è iniziato nel 1990.

La discarica, riclassificata in discarica per rifiuti non pericolosi, è adeguata ai sensi del D.Lgs. n. 36-/2003 ed è dotata di certificazioni ISO 14001 dal 09/03/2001.

Su decisione della Giunta Regionale, presa con proprio provvedimento nel 2003, la discarica è stata definita impianto "tattico regionale" ai sensi della Legge Regionale n. 3/2000 come modificata con L. R. n. 27/2002.

La discarica, sita in Comune di Sant'Urbano, Padova, occupa complessivamente una superficie (zona uffici ed impianti di selezione e compostaggio inclusi) di 55 ettari e il corpo discarica realizza complessivamente un volume autorizzato (progetto di adeguamento incluso) di 3.878.000 mc.

Referenti regionali: Carlo Giovanni Moretto e Tarcisio Sanavia

n. tel: 041.2792526 — 2420

e-mail: carlo.moretto@regione.veneto.it; tarcisio.sanavia@regione.veneto.it

IMPIANTO INCENERIMENTO RIFIUTI CON RECUPERO ENERGETICO DI PADOVA

Gestore: Acegas Aps S.p.A.

Nominativo del Responsabile della struttura: Giuseppe Righetti

Indirizzo e telefono: C.so Stati Uniti, 5/A (35127) Padova — 049.8280551 — fax: 049.8701541

Indirizzo del sito da visitare: Zona Industriale PD, C.so Stati Uniti, 5/A (35127) Padova

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Ufficio Comunicazione Acegas Aps

**Giornate di visita durante la manifestazione: 19 e 20 marzo 2013
9.00 — 12.00**

Prenotazioni: <http://www.gruppo.acegas-aps.it>



L'impianto, realizzato nel quartiere San Lazzaro nel '50, è stato messo in funzione nel 1962.

È il primo esempio in Italia a provvedere anche al recupero energetico.

La potenzialità nominale del forno era di 140 t/giorno e la caldaia con relativo termogruppo generava 1,4 MW.

Sul finire degli anni '60 fu costruita la seconda linea di combustione da 150 t/giorno, dotata di un forno nuovo, che operò fino al 1986, producendo vapore e bruciando mediamente 110-120 t/giorno di rifiuti.

L'impianto nel corso degli anni ha subito costanti lavori per il potenziamento e per l'adeguamento alle normative in tema di riduzione delle emissioni inquinanti.

Nel 2001 l'impianto, primo di questo tipo in Italia, ha ottenuto la registrazione EMAS.

Attualmente l'impianto è costituito da due linee di incenerimento aventi ciascuna una capacità nominale di 150 t/giorno; a breve, la potenzialità complessiva dell'impianto verrà aumentata con l'entrata in funzione della nuova terza linea da 300 t/giorno.

E' prevista anche la realizzazione di un sistema di teleriscaldamento entro tre anni dall'avvio.

Con le tre linee in esercizio si soddisfano le esigenze di smaltimento dei 20 Comuni del bacino padovano e verranno prodotti annualmente 78,4 GWh di energia elettrica.

Referenti regionali: Carlo Giovanni Moretto e Tarcisio Sanavia

n. tel: 041.2792526 — 2420

e-mail: carlo.moretto@regione.veneto.it; tarcisio.sanavia@regione.veneto.it

PARCO FOTOVOLTAICO A COPERTURA DELLA DISCARICA TIRETTA IN COMUNE DI PAESE (TV)

Gestore: Consorzio Intercomunale Priula e Contarina S.p.A.

Nominativo del Responsabile della struttura: Paolo Contò

Indirizzo e telefono: Via Donatori del Sangue, 1 Fontane di Villorba (TV) — 0422.916311

Indirizzo del sito da visitare: Via Mons. Farina — Padernello di Paese (TV) accesso da Via Toniolo Istrana (TV)

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Gianluca Monego

Giornate di visita: 5 aprile 2013

11.00 — 13.00

Prenotazioni: 0422.916526 — eventi@contarina.it



Venerdì 5 aprile 2013 a conclusione dei lavori di bonifica dell'ex discarica Tiretta, sarà inaugurato il parco fotovoltaico posato sulla copertura della stessa e saranno organizzate visite guidate per i cittadini.

Grazie al fondo di rotazione per gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati (L.R. 21/01/2009, n. 1 – D.G.R. n.1460 del 13/09/2011) messo a disposizione dalla Regione Veneto, è stato possibile finanziare l'innovativo intervento di messa in sicurezza dell'ex discarica mediante il rifacimento della copertura, su cui appunto è stato realizzato un impianto fotovoltaico per la produzione di energia pulita. L'ex discarica, che si estende su una superficie di circa 23.000 mq, è stata coperta con una membrana in EPDM, dove sono stati poi fissati con un sistema tipo Velcro 5 lotti di moduli in tecnologia CIGS da 200Kwp ciascuno, per una potenza totale di 1Mwp.

Referenti regionali: Carlo Giovanni Moretto e Tarcisio Sanavia

n. tel: 041.2792526 — 2420

e-mail: carlo.moretto@regione.veneto.it; tarcisio.sanavia@regione.veneto.it

CENTRALINA IDROELETTRICA RECUPERO ENERGETICO DEL RILASCIO DEL DEFLUSSO MINIMO VITALE DELLA DIGA DEL MIS SOSPIROLO (BL)

Gestore: Enel Produzione S.p.A.

Nominativo del Responsabile della struttura: Francesco Bernardi

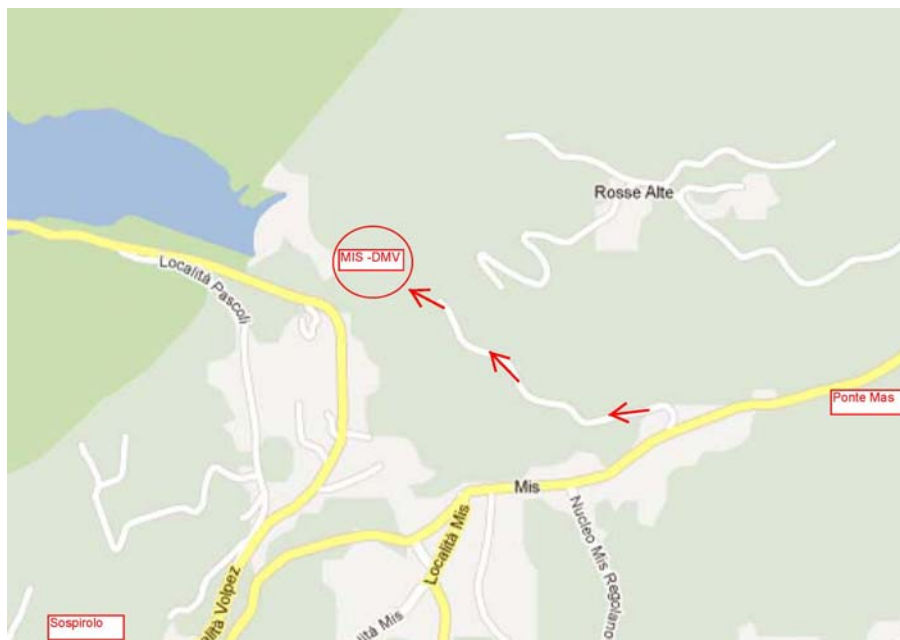
Indirizzo e telefono: Via del Borgo Botteon, 9 (31029) Vittorio Veneto (TV) — 0438.729911

Indirizzo del sito da visitare: Loc. Mis — Regolanova (32037) Sospirolo (BL)

Giornate di visita durante la manifestazione: 19 e 21 marzo 2013

13.00 — 16.00

Prenotazioni: Laura Martorel 0438.729911



Accesso da strada Regolanova direzione Ponte Mas

Referenti regionali: Dorianò Zanette

n. tel: 041.2793239

e-mail: doriano.zanette@regione.veneto.it;

CENTRALE IDROELETTRICA DI SOVERZERE (BL)

Gestore: Enel Produzione S.p.A.

Nominativo del Responsabile della struttura: Francesco Bernardi

Indirizzo e telefono: Via del Borgo Botteon, 9 (31029) Vittorio Veneto (TV) — 0438.729911

Indirizzo del sito da visitare: Via Roma, 6 (32010) Soverzene (BL)

Giornate di visita durante la manifestazione: dal 19 al 21 marzo 2013

10.00 — 12.00 e 13.00 — 16.00

Prenotazioni: Laura Martorel 0438.729911



La centrale, realizzata nel 1951 dalla SADE su progetto di Giuseppe Mignozzi per la parte edilizia e di Carlo Semenza per la parte idraulica, è di notevole interesse sia per l'imponenza e la tecnologia dell'impianto, sia per la sistemazione ambientale e architettonica.

Si trova nel territorio comunale di Soverzene (BL) sulla sinistra del Piave.

Il frontale della centrale è facilmente identificabile non appena attraversato il lungo ponte-diga che attraversa il Piave. La sala macchine si trova 500 metri all'interno della montagna.

La centrale è ad oggi alimentata da due bacini di ritenuta interconnessi: il primo formato con uno sbarramento in Val Gallina, che ha la funzione di regolazione giornaliera, il secondo con una diga a Pieve di Cadore, con la funzione di regolazione stagionale.

La centrale assorbe a pieno regime fino a 88 m³/s, e nel funzionamento normale (1 gruppo 24 h/g, 3 gruppi 12 h/g) è in grado di svuotare il bacino di Val Gallina (circa 5 milioni di m³) in sole 24 ore. Nella sala macchine sono installati 4 gruppi verticali con turbine Francis da 60 MVA. La centrale scarica sul Piave oppure sul canale di derivazione che porta l'acqua fino al lago di Santa Croce, dal quale viene successivamente sfruttata negli impianti del Fadalto (Nove, Fadalto, San Floriano).

Referenti regionali: Dorianò Zanette

n. tel: 041.2793239

e-mail: dorianò.zanette@regione.veneto.it;

IMPIANTO DI SELEZIONE DEI MATERIALI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA - ECODISTRETTO MARGHERA FUSINA (VE)

Gestore: Eco Ricicli VERITAS S.r.l.
Nominativo del Responsabile della struttura: Alessio Bonetto
Telefono: 041.7292172
Indirizzo del sito da visitare: Via della Geologia, Fusina (VE)
Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Sabrina Mantovani

**Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione 16 e 21 marzo 2013
9.00 — 16.00**

Prenotazioni: 041.7292172 — 348.7911502 — m.polido@gruppoveritas.it



L'impianto gestisce circa il 60% del materiale derivante dalle raccolte differenziate in ambito veneto. Autorizzato al trattamento 120 mila ton/anno.

Si occupa di separare, selezionare e valorizzare le varie frazioni di rifiuto da imballaggio e non solo, derivanti da processi di raccolta differenziata e costituite da plastica, vetro, metalli vari, avviandoli al recupero finale, in modo tale da ottenere un costante recupero di materia.

Referenti regionali: Carlo Giovanni Moretto e Tarcisio Sanavia
n. tel: 041.2792526 — 2420
e-mail: carlo.moretto@regione.veneto.it; tarcisio.sanavia@regione.veneto.it

POLO INTEGRATO TRATTAMENTO RIFIUTI — ECODISTRETTO MARGHERA FUSINA (VE)

Gestore: Ecoprogetto Venezia S.r.l.

Nominativo del Responsabile della struttura: Massimo Rossi e Daniela De Luigi

Indirizzo del sito da visitare: Via della Geologia, 31 Fusina (VE)

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Daniela De Luigi

Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione

16 marzo 2013 9.00 — 13.00

21 marzo 2013 9.00 — 16.00

Prenotazioni: 041.7292172 — 348.7911502 — m.polido@gruppoveritas.it



Il Gestore dispone di 2 impianti in grado di utilizzare il rifiuto secco residuo per produrre CDR (Combustibile Derivato da Rifiuto), da utilizzare in centrali termoelettriche (come quella dell'ENEL a Fusina), in cementifici e in termovalorizzatori.

Le due linee hanno complessivamente capacità per circa 250.000 tonnellate/anno.

Entrambe le linee produttive provvedono a realizzare un processo di trattamento unico a livello nazionale: i rifiuti in arrivo vengono prima triturati e poi caricati all'interno di "biocelle", box completamente chiusi e impermeabili dove avviene la biostabilizzazione dei residui organici. Questo processo valorizza tutte le frazioni riutilizzabili, riducendo il peso complessivo dei rifiuti del 30% e aumentando il potere calorifico del 35%. Il rifiuto biostabilizzato subisce successivamente un processo di separazione in diverse frazioni:

- una frazione che va a costituire il combustibile solido (CDR);
- metalli ferrosi e non ferrosi;
- materiale inerte.

La qualità del CDR ottenuto permette l'utilizzo come combustibile sostitutivo del carbone presso la vicina centrale termoelettrica ENEL di Fusina, dove si provvede alla co-combustione CDR-carbone, in ottemperanza all'AIA rilasciata nel 2009 dal Ministero dell'Ambiente, per 70.000/ton/anno di CDR; si prevede che, tramite successivi passaggi autorizzativi, tale quantità possa essere incrementata fino a 100-105.000/ton/anno.

Impianto di termovalorizzazione

L'impianto di termovalorizzazione, entrato in funzione nel 1998, è stato progettato per una capacità di incenerimento pari a 54.000/ton/anno di rifiuti, con un recupero energetico lordo di 2.150 Kw, che vengono ceduti in parte alla rete elettrica nazionale.

L'impianto è dotato di un doppio sistema di monitoraggio che garantisce il controllo ed il rispetto dei parametri emissivi secondo l'AIA rilasciata dalla Regione Veneto.

Referenti regionali: Carlo Giovanni Moretto e Tarcisio Sanavia

n. tel: 041.2792526 — 2420

e-mail: carlo.moretto@regione.veneto.it; tarcisio.sanavia@regione.veneto.it

IMPIANTO DI COGENERAZIONE

Gestore: Cosmo Ambiente S.r.l.

Nominativo del Responsabile della struttura: Claudio Cosmo

Indirizzo e telefono: Via Feltrin, 125 (30033) Noale (VE) — 041.5828735 — fax 041.5800471

Indirizzo del sito da visitare: Via Feltrin, 125 (30033) Noale (VE)

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Anna Perini 041.5898077 — fax. 041.5897051

Giornate di visita durante la manifestazione:

22 marzo 2013 15.00 — 17.00

23 marzo 2013 9.00 — 12.00

Prenotazioni: 041.2792188 — ubaldo.debei@regione.veneto.it



La società Cosmo Ambiente S.r.l. la cui principale attività consiste nelle operazioni di riciclo/recupero di rifiuti non pericolosi, esercisce un impianto di produzione energia da fonti rinnovabili alimentato da biomasse naturali per la produzione di elettricità e calore a sua volta utilizzato in un sistema di essiccazione di terre.

L'impianto di cogenerazione di potenza nominale pari a 6.300 kW utilizza un quantitativo di biomassa pari a 13.500 ton/annue ed è costituito da una linea di combustione che permette la produzione di olio diatermico alla temperatura di 300°C che alimenta una turbina ORC accoppiata a un generatore elettrico asincrono che, assieme ad uno scambiatore sui fumi esausti di combustione, costituisce la parte cogenerativa, e cioè, la produzione di energia elettrica e di energia termica. L'impianto è dimensionato per essere in grado di erogare una potenza elettrica netta pari a 900 kW che viene interamente ceduta alla rete; l'energia termica, recuperabile è direttamente avviata al forno rotante di essiccazione delle terre.

Referente regionale: Ubaldo De Bei

n. tel: 041.2792188

e-mail: ubaldo.debei@regione.veneto.it

IMPIANTO DI COGENERAZIONE E TRATTAMENTO RIFIUTI

Gestore: SESA S.p.A.

Nominativo del Responsabile della struttura: Angelo Mandato

Indirizzo e telefono: Via Principe Amedeo, 43/a Este (PD) — 0429.612711 — fax 0429.612748

Indirizzo del sito da visitare: Via Comuna, 5/b Este (PD)

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Angelo Mandato

Giornate di visita durante la manifestazione:

22 marzo 2013 15.00 — 17.00

23 marzo 2013 9.00 — 12.00

Prenotazioni: 041.2792188 — ubaldo.debei@regione.veneto.it



A Este, la società SESA S.p.A. svolge principalmente l'attività di gestione di un impianto di compostaggio per la produzione di compost di qualità, di una discarica per rifiuti urbani non pericolosi, di un impianto di selezione della frazione secca di rifiuti della raccolta differenziata e di impianti di produzione di energia elettrica e termica da biogas.

Referente regionale: Ubaldo De Bei

n. tel: 041.2792188

e-mail: ubaldo.debei@regione.veneto.it

MUSEO DELLA BONIFICA DI SAN DONA' DI PIAVE (VE)

Gestore: Comune di San Donà di Piave (VE)
Nominativo del Responsabile della struttura: Eugenia Candosin e Dino Casagrande
Indirizzo: Viale Primavera, 45 (30027) San Donà di Piave (VE)
Indirizzo del sito da visitare: Viale Primavera, 45 (30027) San Donà di Piave (VE)
Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Massimo Scomparin

Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione dal 16 al 24 marzo 2013
9.00 — 12.00 e 15.00 — 18.00
Prenotazioni: 0421.42047



Il museo raccoglie, in un compendio generale, la storia e le vicende umane ed ambientali del territorio circostante l'area di San Donà di Piave. Si articola in cinque sezioni espositive:

- la sezione Bonifica che dà il nome al museo e rappresenta, anche con l'utilizzo di diorami, quadri esplicativi, fotografie del tempo, l'immane lavoro di trasformazione ambientale di oltre 50.000 ettari, eccellente risultato dell'applicazione di metodologie sapienti ma che fu anche un laboratorio sperimentale ed un grandioso cantiere che impiegò centinaia di tecnici e migliaia di operai. Lo storico congresso nazionale delle bonifiche tenutosi a San Donà del marzo 1922, ne fece un modello per tutta l'Italia;
- la sezione etnografica ove si espone una grande raccolta di macchinari ed attrezzi agricoli ma anche di oggetti di uso quotidiano, di arredi e suppellettili caratteristico patrimonio delle case rurali, singolare insieme di materiali caratterizzati dalle linee semplici e funzionali, segni di vita di un passato relativamente vicino ma testimoni di modi di vita ormai lontani;
- la sezione bellica dedicata alla 1° guerra mondiale raccoglie materiali e immagini di una guerra vissuta in prima linea. Ricordiamo che San Donà, cittadina sul fronte del Piave, fu completamente distrutta durante la 1° guerra mondiale e i suoi abitanti vissero le difficoltà dell'esodo forzato e la perdita di tutto ciò che possedevano;
- la sezione archeologica raccoglie i materiali della vita primordiale di questi territori dalla preistoria al Medioevo. Di grande interesse quelli provenienti dall'importantissima realtà storica dell'antica *Civitas Nova Heracliana* della quale ora sopravvive dopo più di milleduecento anni, il toponimo del centro alto-medievale di Cittanova che fu la progenitrice di Venezia, e in cui fu eletto, nel 697 d.C., il primo Doge che la storiografia veneziana ricordi;
- la sezione naturalistica, che ha lo scopo di fornire al visitatore una rappresentazione di com'era l'assetto ambientale del territorio prima della bonifica, quando al posto dei terreni coltivati che vediamo oggi, c'erano paludi, lagune ed altre zone umide.

Referenti regionali: Luigi De Lucchi e Roberta Rainato

n. tel: 041.2792357 — 2067

e-mail: luigi.delucchi@regione.veneto.it; roberta.rainato@regione.veneto.it

MUSEO REGIONALE DELLA BONIFICA CA' VENDRAMIN DI TAGLIO DI PO (RO)

Gestore: Fondazione Cà Vendramin

Nominativo del Responsabile della struttura: Lino Tosini

Indirizzo e telefono del sito da visitare: Via Veneto, 38 (45019) Taglio di Po (RO)

Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione dal 16 al 24 marzo 2013

11.00 — 16.00 tranne il 18 marzo

Prenotazioni: 0426.81219



L'impianto idrovoro Ca' Vendramin oggi è diventato un magnifico esempio di archeologia industriale e ospita il Museo regionale della bonifica. Accoglie una grande sala per convegni e altri locali per mostre e iniziative culturali, nonché la sede della Fondazione Ca' Vendramin che gestisce, oltre alle attività museali, il laboratorio internazionale delta e lagune.

Attualmente si possono visitare:

il centro di visitazione didattico – scientifico; gli antichi macchinari; la vecchia officina a servizio degli impianti e delle macchine consorziali; l'archivio storico degli enti di bonifica; un locale ristoro e servizi locali per mostre tematiche sugli ambienti lagunari e deltizi.

Le idrovore, strumento fondamentale per la bonifica meccanizzata, rappresentano oggi esempi stupendi di archeologia industriale; tra queste l'impianto idrovoro di Ca' Vendramin, è nel Delta, sicuramente il più significativo.

L'impianto idrovoro Ca' Vendramin fu l'opera centrale e più importante della bonifica dell'isola di Ariano i cui lavori, iniziati nel 1900, ebbero termine nel 1903 e furono collaudati nel 1905.

L'idrovora fu progettata considerando un dislivello fra il pelo d'acqua dell'emissario e quello del canale d'arrivo all'idrovora di 1.128 m in condizioni di marea ordinaria e di 1.705 m in condizioni di marea burrascosa. Furono installate quattro pompe in grado di sollevare complessivamente 11.000 litri/secondo, con motrici a vapore, prodotto dalla combustione del carbone.

Successivamente nel 1921 l'impianto fu trasformato parzialmente in elettrico, mentre una turbina alimentava due piccole idrovore poste a 4.700 m dall'idrovora principale che servivano alla bonifica del bacino inferiore.

L'impianto idrovoro di Ca' Vendramin assolse alle sue funzioni fino alle disastrose alluvioni del Po di Goro del 1957 e del 1960, a seguito delle quali, ed in conseguenza del fenomeno di subsidenza del terreno, il regime idraulico del territorio venne totalmente sconvolto e nel 1969 la gloriosa idrovora Ca' Vendramin cessò il suo funzionamento.

Referenti regionali: Luigi De Lucchi e Roberta Rainato

n. tel: 041.2792357 — 2067

e-mail: luigi.delucchi@regione.veneto.it; roberta.rainato@regione.veneto.it

CENTRALI IDROELETTRICHE E ANTICHE PRESE IRRIGUE IN LOCALITA' SAN LAZZARO DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

Gestore: Consorzio di bonifica Brenta

Nominativo del Responsabile della struttura: Danilo Cuman

Indirizzo e telefono: Riva IV Novembre, 15 (35013) Cittadella (PD) — 049.5970822

Indirizzo del sito da visitare: Strada SS. Fortunato e Lazzaro a Bassano del Grappa (VI)

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Samuele Pia

Giornate di visita durante la manifestazione: dal 18 al 24 marzo 2013

9.00 — 13.00 e 14.30 — 17.30

Prenotazioni: 049 5970822 — 329.5605908



Un'occasione straordinaria: la visita al parco di San Lazzaro del Consorzio di bonifica Brenta.

Qui convivono il mondo idraulico antico e moderno: prese irrigue di epoca veneziana, centrali idroelettriche e vari manufatti di gestione idrica.

Nel sito infatti si originano vari canali, che portano l'acqua per l'irrigazione a ben 30.000 ettari di campagne e la cui origine risale al XV secolo, quando alcune famiglie patrizie veneziane che avevano investito in terraferma realizzarono le "rogge".

L'antica presa irrigua della roggia Dolfina, con annesso casello, è stata recentemente restaurata dal Consorzio ed ospita una mostra permanente di mappe storiche, oltre a vari pannelli illustrativi delle varie funzioni dell'acqua.

Sono state inoltre restaurate anche le antiche prese della roggia Morosina e della roggia Bernarda pure risalenti all'epoca veneziana.

Oltre a questo, si possono visitare le tre centrali idroelettriche del Consorzio: una risalente al 1927 e tuttora in funzione, una degli anni Novanta ed una ruota idraulica recentemente installata. Questi impianti producono 12 milioni di chilowattora all'anno. Si può quindi capire come dalla forza dell'acqua, fonte pulita e rinnovabile, si possa ricavare energia elettrica.

I manufatti idraulici sono contornati da un parco in riva al fiume Brenta, arricchito da fontane e da alberi, che consente una affascinante passeggiata alla scoperta della "civiltà delle rogge", a due passi dal centro di Bassano del Grappa.

Referenti regionali: Luigi De Lucchi e Roberta Rainato

n. tel: 041.2792357 — 2067

e-mail: luigi.delucchi@regione.veneto.it; roberta.rainato@regione.veneto.it

MUSEO COMUNALE DELLE RISORGIVE DI SAN PIETRO IN GU (PD)

Gestore: Comune di San Pietro in Gu (PD)
Nominativo del Responsabile della struttura: Gabriella Bassi (Sindaco)
Indirizzo e telefono: Piazza Prandina, 37 — 049.9458116 — 347.9925302
Indirizzo del sito da visitare: Piazza Prandina, 34 San Pietro in Gu
Nominativo del contatto presso il sito da visitare: M. Grazia Pizzolato

**Giornata di visita durante la manifestazione: mercoledì 20 marzo 2013
10.00 — 12.00**

Prenotazioni: 049.9458112 — biblioteca: 049.9455620



Il paese di San Pietro in Gu come del resto tutto il territorio del “Destra Brenta” è caratterizzato dall'abbondanza dell'acqua che scorre in numerosi fossi, rogge, ruscelli e canali ed è soprattutto abbondante nel sottosuolo da cui in molte zone scaturisce, dando così origine alle “risorgive”. La ricchezza dell'acqua contribuisce a rendere particolarmente fertile il terreno, favorendo la rigogliosa presenza dei cosiddetti “prati stabili”. Grazie proprio ai “prati stabili” si è consolidata una fiorentissima economia legata all'allevamento dei bovini da latte e all'industria lattiero-casearia rinomata in tutto il mondo per i suoi pregiati prodotti. La vitalità dell'economia unita alle suggestive immagini del paesaggio hanno fatto sì che questo territorio divenisse una tra le zone più belle e di pregio non solo d'Italia, ma anche d'Europa.

Consapevoli della responsabilità e del dovere di tutelare e valorizzare questo patrimonio, l'Amministrazione comunale di San Pietro in Gu assieme al Consorzio di Bonifica Brenta ha dato avvio a questo progetto, il quale da una parte riguarda l'allestimento di un museo dedicato alle risorgive e dall'altra prevede di istituire un parco didattico ed alcuni percorsi turistici.

Attraverso il Museo ci si propone di sensibilizzare e di far conoscere la bellezza e l'importanza delle risorgive, dell'acqua e dell'ambiente alla cittadinanza ed in particolare agli studenti.

Nel museo si possono ammirare:

- Flora e fauna caratteristiche dell'ambiente delle risorgive;
- Fotografie delle risorgive attive più significative presenti nel territorio comunale;
- Mappe di risorgive, mappe storiche e pannelli didattici;
- Il plastico di una risorgiva che riproduce come l'acqua scaturisce dal sottosuolo attraverso le “polle”;
- Spazio multimediale per la visione di documenti e di materiale audiovisivo;
- Spazio per laboratori didattici.

Referenti regionali: Luigi De Lucchi e Roberta Rainato

n. tel: 041.2792357 — 2067

e-mail: luigi.delucchi@regione.veneto.it; roberta.rainato@regione.veneto.it

CENTRALE IDROELETTRICA DI NOVE 25 VITTORIO VENETO (TV)

Gestore: Enel Produzione S.p.A.

Nominativo del Responsabile della struttura: Francesco Bernardi

Indirizzo e telefono: Via del Borgo Botteon, 9 (31029) Vittorio Veneto (TV) — 0438.729911

Indirizzo del sito da visitare: Via del Borgo Botteon, 9 (31029) Vittorio Veneto (TV)

Giornate di visita durante la manifestazione: dal 20 al 22 marzo 2013

10.00 — 12.00 e 13.00 — 16.00

Prenotazioni: Laura Martorel 0438.729911



L'impianto è localizzato nel territorio comunale di Vittorio Veneto (TV) lungo la SS. 51, sulla riva destra del lago Restello.

La centrale, realizzata dalla SADE nel 1924 su progetto di Vincenzo Ferniani, è articolata in due corpi di fabbrica: la sala macchine e la sala per i trasformatori e gli interruttori (oggi dismessa, in seguito alla realizzazione di una grande stazione elettrica all'aperto).

La sala macchine è caratterizzata da un prospetto classicheggiante scandito da lesene e finestre ad arco. L'edificio dei trasformatori presenta, invece, chiari riferimenti floreali e liberty. Nella sala macchine sono installati 4 gruppi orizzontali con funzioni ausiliarie.

La centrale è alimentata dal Lago Morto in cui si scaricano le acque della centrale di Fadalto.

A Nove sono state costruite tre centrali. La prima, in esercizio dal 1915 è stata demolita nel 1970 escluso il fabbricato che la conteneva. La seconda, chiamata centrale di Nove Nuova, in esercizio dal 1925, funziona dal 1971 come riserva al terzo impianto costruito in quegli anni.

Referenti regionali: Dorianò Zanette

n. tel: 041.2793239

e-mail: doriano.zanette@regione.veneto.it; vania.bacchion@regione.veneto.it

CENTRALE IDROELETTRICA PRESSO LO SBOCCO DEL CANALE ADIGE-GUA' NEL FIUME FRATTA COMUNE DI COLOGNA VENETA (VR)

Gestore: EN.IN ESCO S.r.l.

Nominativo del Responsabile della struttura: Ivano Evangelisti

Indirizzo del sito da visitare: Cologna Veneta (VR)

Giornate di visita durante la manifestazione: dal 20 al 22 marzo 2012

10.00 — 12.00 e 13.00 — 16.00

Prenotazioni: 348.4040298



Tipica centrale di pianura che utilizza il salto dello sbarramento sul canale Adige-Guà, prelevando e restituendo la portata d'acqua utilizzata in prossimità dello sbarramento medesimo. Il Consorzio di II grado Lessinio Euganeo Berico (L.E.B.) gestisce un sistema costituito essenzialmente da due grandi adduttori artificiali utilizzati per il trasporto d'acqua a scopi irrigui ed ambientali. L'acqua veicolata in tali corsi d'acqua artificiali, proveniente dal Fiume Adige, viene prelevata dal canale di scarico della centrale ENEL di Zevio (VR), in località Belfiore d'Adige (VR). Il canale "Adige Guà", costituente la prima parte del sistema "L.E.B." è lungo circa 16,2 km, è a cielo aperto e prosegue fino al Fiume Guà. La centrale idroelettrica si trova lungo il suo percorso, prima di arrivare all'abitato di Cologna Veneta, dove incontra il Fiume Fratta. I parametri dell'impianto sono i seguenti: portata 6.000 litri/secondo; salto idraulico medio pari a 4,35 metri; potenza nominale 250 Kw.

Referente regionale: Dorianò Zanette
n. tel: 041.2793239
e-mail: doriano.zanette@regione.veneto.it

CENTRALE IDROELETTRICA AGNI (RICHELLERE) RECOARO TERME (VI)

Gestore: Eusebio Energia S.p.A.

Nominativo del Responsabile della struttura: Christopher Morgan

Telefono: 0445.780914

Indirizzo del sito da visitare: Via Gattera di Sopra (36076) Recoaro Terme (VI)

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Fiorenzo Masetto

Giornate di visita durante la manifestazione: dal 19 al 20 marzo 2013

9.00 — 12.00

Prenotazioni: 334.6459935



Impianto idroelettrico di montagna situato nell'alta valle dell'Agno in Comune di Recoaro Terme a 670 m s.l.m., in sponda sinistra del torrente Richellere, raggiungibile tramite la strada che dalla Località Asnicar sale verso la Contrada Gattera di Sopra.

L'impianto viene alimentato dalle acque derivate dai torrenti Pelegatta, Lora e Creme e dai deflussi scaricati dalla centrale idroelettrica situata a monte denominata Gazza, anch'essa di proprietà Eusebio Energia S.p.A., convogliate alla camera di carico da canali di gronda di tipo coperto o in galleria.

Dalla camera di carico si diparte la condotta forzata con sviluppo di 294 metri e diametro di 600 mm. La centrale di produzione ospita un gruppo idroelettrico costituito da una turbina tipo Pelton, con portata di 250 litri/secondo, con un salto di 160 metri e una potenza di 298 kW.

Referenti regionali: Dorian Zanette

n. tel: 041.2793239

e-mail: doriano.zanette@regione.veneto.it;

CENTRALE IDROELETTRICA SUL FIUME BRENTA — LOC. PONTE DI CARTURO IN COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)

Gestore: Idroelettriche Riunite S.p.A.

Nominativo del Responsabile della struttura: Gianfilippo Dal Toso

Indirizzo e telefono: Via S. Gaetano, 84 — Valstagna (VI) — tel. 0424.99837 — 335.7014551

Indirizzo del sito da visitare: Via VII Pontieri — S. Giorgio in Bosco (PD)

Giornate di visita durante la manifestazione: 21 marzo 2013

9.00 — 12.00 e 14.00 — 17.00

Prenotazioni: 335.7014551



Tipico impianto idroelettrico di pianura, che deriva l'acqua dal fiume Brenta, in Località Ponte di Carturo. L'impianto utilizza una portata di 4.000 litri/secondo, ha un salto idraulico medio pari a 8,60 metri e una potenza nominale di 2.942 Kw.

L'impianto è formato: da un manufatto di presa in cemento a monte della briglia esistente sul fiume Brenta in sponda sinistra, da una condotta forzata interrata in cemento; dalla centrale costituita da un edificio, parte interrato in cemento e parte fuori terra in struttura metallica, nel quale sono state inserite tutte le macchine, attrezzature ed apparecchiature elettromeccaniche; da un breve canale di scarico in cemento a sezione rettangolare; da un edificio prefabbricato in cemento nel quale sono alloggiati le apparecchiature elettriche di collegamento con le reti elettriche.

La centrale di produzione di energia è costituita da due turbine idrauliche di tipo Kaplan a doppia regolazione, poste in parallelo tra loro.

Tutti i manufatti sono costruiti sulla sponda sinistra del fiume Brenta. Sulla sponda destra del fiume è stata realizzata la rampa di risalita dei pesci in pietrame.

Referenti regionali: Dorian Zanette

n. tel: 041.2793239

e-mail: doriano.zanette@regione.veneto.it ;

IMPIANTO PRODUZIONE FORZA MOTRICE “MULINO COMIRATO” (TV)

Gestore: Comirato Ernesto SAS proprietario della concessione di derivazione del fiume Storga —
Molino Comirato S.r.l.

Nominativo del Responsabile della struttura: Paolo Comirato

Indirizzo e telefono: Via Callalta,51 Treviso — tel. 0422.361262

Indirizzo del sito da visitare: Via Callalta,51 Treviso

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Paolo Comirato

Giornate di visita durante la manifestazione: dal 18 al 22 marzo 2013

10.00 — 16.00

Prenotazioni: 0422.361262 — info@molinocomirato.com



Attualmente il sito è un moderno molino per la lavorazione del mais e produce farine per polenta e farine per le industrie alimentari (snacks, birra, pasta, biscotti, impanature, ect.).

Anticamente deriva da un piccolo mulino dell'ottocento che sfruttava l'energia dell'acqua attraverso due ruote classiche; acquisito in proprietà e ristrutturato nel 1925-1927, e nel quale nel 1939 è stata montata una turbina Voith al posto delle due ruote a pale originarie.

La turbina trasmetteva la forza motrice attraverso alberi di trasmissione, collegati fra loro con cinghie di cuoio, a tutti i vari macchinari che componevano il molino che necessitavano di energia per il loro movimento; quasi tutti i macchinari erano collegati con cinghie di cuoio all'albero di trasmissione più vicino ed esistevano dei sistemi di sganciamento delle cinghie per levare il moto da ogni singola macchina.

Nel corso degli anni, sia per motivi di sicurezza sul lavoro sia per questioni di automazione degli impianti, si è avuto l'esigenza che ogni singolo macchinario fosse controllato autonomamente, e quindi sono state eliminate quasi tutte le cinghie e gli alberi di trasmissione del moto che arrivavano in tutti i punti del molino.

Attualmente la forza motrice viene trasmessa solo ai 5 laminatoi principali (le moderne macchine) collegato con un motore da 50kw che mantiene costante il numero di giri dell'albero.

Referente regionale: Emanuela Ramon
n. tel: 0422.657582
e-mail: emanuela.ramon@regione.veneto.it

CONCA DI NAVIGAZIONE DI SILEA (TV)

Gestore: Regione del Veneto — Unità di Progetto Genio Civile di Treviso

Nominativo del Responsabile della struttura: Alvise Luchetta

Indirizzo e telefono: Viale de Gasperi, 1 Treviso 0422.657532

Indirizzo del sito da visitare: Via Alzaia Silea

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Emanuela Ramon e Luciano Cazzaro

Giornate di visita durante la manifestazione: 16, 19 e 21 marzo 2013

10.00 — 12.00 e 15.00 — 17.00

Per eventuali prenotazioni scolaresche: 0422.657532 — geniotv@regione.veneto.it



L'unico esempio di conca di navigazione, in provincia di Treviso, che sfrutta il principio dei vasi comunicanti e le porte ideate da Leonardo da Vinci. Questi manufatti sono delle vere e proprie opere d'arte idrauliche che permettono ai natanti, anche di grandi dimensioni, di superare un dislivello di quota dovuti a sbarramenti dei canali di navigazione.

La conca è stata realizzata negli anni cinquanta dopo la realizzazione del Porto di Treviso a S. Ambrogio di Fiera e dopo la realizzazione della centrale elettrica che, per far funzionare le due turbine Kaplan, non ricorre a condotte forzate bensì sfrutta un salto d'acqua di oltre 4 metri.

La conca permette alle imbarcazioni di scendere o risalire il fiume permettendo di mettere in atto un turismo sostenibile e scoprire i segreti del fiume Sile fino alla laguna di Venezia ed alle sue isole.

Referente regionale: Emanuela Ramon

n. tel: 0422.657582

e-mail: emanuela.ramon@regione.veneto.it

AREA ARCHEOLOGICA E MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI ALTINO

Responsabile iniziativa: Comune di Quarto d'Altino
Sindaca: Silvia Conte
Indirizzo e telefono: Piazza San Michele 48 — 0422.826226
Gestore: Museo Archeologico Nazionale di Quarto d'Altino
Nominativo del Responsabile della struttura: Margherita Tirelli
Indirizzo e telefono: Via S. Eliodoro, 37 (30020) Altino — 0422.829008
Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Francesca Ballestrin

Servizio pubblico ATVO linea Venezia — San Donà di Piave

Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione 19 e 22 marzo 2013

Orario di apertura:

Prenotazioni: 0422.829008 — sba-ven.musealtino@beniculturali.it



Il Museo è situato all'interno dell'area archeologica altinate, esempio di territorio conservato e tutelato, parte della gronda lagunare e incluso nel sito UNESCO "Venezia e la sua laguna". Il percorso espositivo si distribuisce nelle due sale, lungo il portico che delimita la piazza e nel piccolo giardino del Museo. Le aree archeologiche, che costituiscono parte integrante del percorso di visita, recano testimonianza della città romana di *Altinum* e si estendono immediatamente a Nord e a Est del Museo. L'iniziativa si configura come momento di visita guidata dell'area archeologica e alle strutture Museali, prevedendo una presentazione iniziale di un' ora di spiegazione dell'area archeologica nel suo contesto territoriale e ambientale.

Referenti Regionali: Roberto Pelloni e Salvatore Ferrante

n. tel: 041.2793961 — 2082 — 2390

e-mail: roberto.pelloni@regione.veneto.it; salvatore.ferrante@regione.veneto.it

IMPIANTO AZIENDALE DI SPREMITURA COLZA PER PRODUZIONE OLIO A SCOPO ENERGETICO

Gestore: Veneto Agricoltura

Nominativo del Responsabile della struttura: Lorenzo Furlan

Indirizzo e telefono: Viale dell'Università, 14 (35020) Agripolis — Legnaro (PD) — 049.8293901

Indirizzo del sito da visitare: Via Dossetto, 1 Località Brussa (30021) Caorle (VE)

Nominativo del contatto presso il sito da visitare: Antonio Barbieri

**Giornate di visita durante la manifestazione: su prenotazione dal 18 al 23 marzo 2013
9.00 — 17.00**

mentre 23 marzo 2013 9.00 — 12.00

Prenotazioni: 0421.81488 — fax 0421.218189 — vallevecchia@venetoagricoltura.org -



Dal campo al trattore, la filiera completa dell'olio vegetale puro di colza prodotto impiegato in azienda. Oggi tutto questo è tecnicamente possibile. Lo dimostra la sperimentazione attuata da Veneto Agricoltura presso la propria Azienda pilota e dimostrativa "Vallevecchia" come primo esempio in Italia di filiera corta e chiusa. L'Azienda si è dotata di un sistema completo di spremitura a freddo del seme e filtrazione per la produzione dell'olio vegetale puro di colza. Si tratta di un vero e proprio frantoio decentralizzato; la tecnica di estrazione dell'olio è di tipo meccanico, si impiegano delle presse a vite e non avviene alcuna raffinazione chimica. L'olio prodotto può essere utilizzato come carburante ecologico su due trattori agricoli di media potenza: un Fendt modello «820 Vario greentec», dotato in origine della doppia alimentazione gasolio/olio di colza e su un Lamborghini modello «Victory Plus 230» già in dotazione all'azienda, modificato con un particolare *kit* che permette di alimentare il motore con olio vegetale di colza. Sottoprodotto derivato dalla produzione dell'olio è il pannello di colza, un prodotto ricco di sostanze nutritive e per questo utilizzato nella razione alimentare di animali da ingrasso, in modo particolare per suini e bovini. La vendita del pannello rappresenta una voce economica importante che va ad integrare il reddito aziendale.

Referente Veneto Agricoltura: Giustino Mezzalana

n. tel: 049.8293805

e-mail: giustino.mezzalana@venetoagricoltura.org

CONCERTO SETTIMANA DELL'AMBIENTE

Associazione Moviechorus Aps

PadovaFiere pad. 5

22 marzo 2013

Ore 21.00



Il Moviechorus, diretto da Erika De Lorenzi, riunisce 80 bambini e ragazzi dai 5 ai 15 anni, e 70 giovani e adulti, tutti della provincia di Padova. Il loro repertorio, interpretato in chiave polifonica, spazia dai brani dei più famosi lungometraggi di animazione Disney alle colonne sonore di film come Hair, Jesus Christ Superstar, Sister Act e molti altri.

Referente regionale: Carlo Giovanni Moretto e Tarcisio Sanavia

n. tel: 041.2792526 — 2420

e-mail: carlo.moretto@regione.veneto.it; tarcisio.sanavia@regione.veneto.it

Convegni settimana dell'Ambiente

I Consorzi di bonifica e la produzione di energia idroelettrica nella rete idraulica minore

Villa Contarini — Piazzola sul Brenta (PD)

18 marzo 2013

9.00—14.00

- 9.15 **Danilo Cuman** — Presidente Consorzio di bonifica Brenta
Presentazione
- 9.30 **Mariano Carraro** — Segretario regionale per l'Ambiente
Valorizzazione della rete idraulica minore nella produzione di energia da fonti rinnovabili in Veneto
- 10.00 **Michele De Carli** — Docente Dipartimento ingegneria industriale Università degli Studi di Padova
Gli scenari e le prospettive nell'utilizzo della rete idraulica minore nella produzione di energia idroelettrica
- 10.30 **Umberto Niceforo** — Direttore Consorzio di bonifica Brenta
Realizzazioni e progetti del Consorzio di bonifica Brenta nella produzione di energia ambientalmente sostenibile
- 11.00 **Coffee break**
- 11.30 **Nicola Baggio** — Coordinatore tecnico scientifico Fondazione Fenice
L'energia pulita e l'utilizzo del territorio
- 12.00 **Andrea Grigoletto** — Direttore Fondazione Fenice
L'educazione dei giovani alla tematica delle energie rinnovabili
- 12.30 **Massimo Gargano** — Presidente A.N.B.I.
Prospettive a livello nazionale
- 13.00 **Maurizio Conte** — Assessore all'Ambiente della Regione Veneto
Conclusioni

Moderatore Danilo Cuman — Presidente Consorzio di bonifica Brenta

Referenti regionali: Luigi De Lucchi e Roberta Rainato

n. tel: 041.2792357 — 2067

e-mail: luigi.delucchi@regione.veneto.it; roberta.rainato@regione.veneto.it

Paesaggio e luoghi di senso nel Delta del Po
Progetto 2BParks
Centro Visitatori — Porto Viro (RO)

18 marzo 2013
10.00 — 12.30

- 10.00 **Giuseppe Geremia Gennari**—Sindaco del Comune di Porto Viro (RO)
Saluti
- 10.10 Proiezione video sui luoghi di senso
- 10.20 **Romeo Toffano** — Dirigente regionale Direzione Pianificazione territoriale e strategica
Introduce e modera
- 10.40 **Rosa Di Stefano** — Soprintendenza Beni Culturali e Paesaggistici VR—RO—VI
Conservazione e valorizzazione nell'ambiente del Delta Po
- 11.00 **Marco Gottardi** — Direttore Parco Delta Po
Turismo sostenibile per la valorizzazione del paesaggio
- 11.20 **Raffaella Lioce** — Consulente Progetto 2b parks per la Regione del Veneto
Luoghi di senso per educare al paesaggio
- 12.00 **Philippe Pypaert** — UNESCO
Educare allo sviluppo sostenibile nelle riserve di biosfera

L'inquinamento atmosferico e combustioni di biomasse

PadovaFiere Pad. 8—1° piano Sala 8A

19 marzo 2013

9.30 — 13.30

- 09.00 **Registrazione**
- 09.30 **Pierluigi Barbieri** — Università degli Studi di Trieste
Sorgenti di combustione di biomasse
- 10.00 **Andrea Gambaro** — Università Ca' Foscari Venezia
Identificazione e analisi di marker di combustione di biomasse
- 10.30 **Rocco Rella** — IDPA-CNR Padova
Implicazioni forensi della combustione di biomasse
- 11.00 **Pausa**
- 11.30 **Rodolfo Bassan** — Direttore Dipartimento provinciale ARPAV Belluno
Inquinamento atmosferico da combustione di biomasse
- 12.00 **Piero Maestrelli** — Università degli Studi di Padova
Combustione di biomasse: effetti sulla salute
- 12.30 **Natalie Kehrwald** — Ohio State University
Combustione di biomasse: effetti sul clima
- 13.00 **Discussione** — Ricerca, monitoraggio e gestione della combustione di biomasse
- Moderatore: Carlo Barbante** — IDPA-CNR Venezia

La combustione della biomassa negli ultimi decenni sta riscuotendo crescente attenzione da parte della comunità scientifica internazionale e dagli organi di controllo a causa dell'impatto che ha sull'atmosfera e sulla qualità dell'aria, e per i potenziali effetti sulla salute umana e sui cambiamenti climatici globali. Conoscere la distribuzione dimensionale e la composizione dell'aerosol prodotto durante la combustione della biomassa è fondamentale per comprenderne gli effetti e il destino. Nel corso della giornata di studio verranno illustrate le principali sorgenti di combustione di biomassa e le modalità della loro identificazione; i principali composti chimici presenti nell'aerosol in grado di identificare le emissioni dovute a combustione di biomassa; i metodi analitici utilizzati nella caratterizzazione chimica dell'aerosol prodotto dalla combustione della biomassa; gli effetti ambientali e sulla salute umana delle emissioni dovute alla combustione di biomassa.

Conoscere la sismicità del Veneto per difendersi

PadovaFiere Pad. 8 Agorà— stand Regione Veneto

19 marzo 2013
9.30 — 12.30

(Target: alunni scuole secondarie di primo grado)

- 9.00 **Registrazione dei partecipanti**
- 9.30 **Dario Sleiko** — Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale
Dove possono verificarsi i terremoti
- 9.45 **Pierluigi Bragato** — Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale
Come si misurano i terremoti
- 10.00 **Giulio Di Toro** — Università degli Studi di Padova — Dipartimento di Geoscienze
Come nascono i terremoti
- 10.15 **Antonio Cavinato** — Dipartimento provinciale ARPAV Belluno
La rete di monitoraggio ARPAV controlla anche i terremoti
- 10.30 **Pausa**
- 11.00 **Stefano Talato** — Dirigente regionale U.C. Osservatorio regionale appalti
Cosa fa la Regione del Veneto per fronteggiare il rischio del terremoto
- 11.15 **Roberto Scibilia** — Federazione regionale degli Ordini degli Ingegneri del Veneto
Come si costruiscono le case per difendersi dai terremoti
- 11.30 **Roberto Tonellato** — Dirigente regionale U.P. Protezione civile
L'intervento della Protezione civile nei terremoti
- 11.45 **Luigi Diaferio** — Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
L'intervento dei Vigili del Fuoco nei terremoti
- 12.00 **Conclusioni e discussione**

Referente regionale: Alberto Baglioni
n. tel: 041.2792532 — cel 348.7397163
e mail: alberto.baglioni@regione.veneto.it

**L'evoluzione del settore estrattivo:
il nuovo Piano Regionale Attività di Cava
PadovaFiere Pad. 8 Agorà—Stand Regione Veneto**

**19 marzo 2013
14.30 — 18.00**

- 14.30 **Marco Puiatti** — Dirigente regionale Direzione Geologia e Georisorse
Interventi su stato pianificazione ed evoluzione normativa
- 14.50 **Michele Antonello** — Dirigente regionale U.C. Gestione e tutela risorse geologiche
Stato della pianificazione ed evoluzione normativa per il Veneto
- 15.10 **Antonio Buggin** — Università degli Studi di Padova
Prime considerazioni sulla Valutazione Ambientale strategica del PRAC
- 15.30 **Stefano Reniero** — Nexteco S.r.l.
Valutazione d'Incidenza e PRAC
- 15.50 **Associazioni imprenditoriali**
Aspetti economici delle attività estrattive
- 16.10 **Giuseppe Romano** — Presidente Unione Veneta Bonifica
Utilizzo alternativo delle cave per la difesa del territorio
- 16.30 **Associazioni ambientaliste**
Indirizzi per una gestione ambientale delle cave
- 16.50 **Discussione**
- 17.10 **Maurizio Conte** — Assessore all'Ambiente della Regione Veneto
Conclusioni

Moderatore Marco Puiatti — Dirigente regionale Direzione Geologia e Georisorse

Referente regionale: Marco Puiatti
n. tel: 041.2792588
e-mail: marco.puiatti@regione.veneto.it

Specie invasive e ambienti litoranei: diffusione, impatto sugli ecosistemi e metodi di lotta

Giardino botanico litoraneo del Veneto — Rosolina (RO)

20 marzo 2013

9.00 — 12.00

(Target: alunni scuole secondarie di secondo grado)

- 9.00 **Rappresentante Ambiente** — Regione Veneto
Apertura Lavori
- 9.30 **Damiano Tancon** — Dirigente U.Per. Servizio forestale per le Province di PD e RO
Introduzione al Convegno
- 10.00 **Gabriella Buffa e Leonardo Pizzo** Dipartimento Scienze Ambientali Università Ca'Foscari (VE)
Specie invasive negli ecosistemi litoranei del Veneto
- 10.30 **Roberto Fiorentin** — Veneto Agricoltura
Lotta indiretta alla specie invasive anche tramite la riproduzione di specie autoctone *ex situ*
- 11.00 **Antonio Perfetti** — Ente Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli Toscana
Esperienze di lotta diretta alle specie invasive
- 11.30 **Paola Virgilietti** — Funzionario U.Per. Servizio forestale per le Province di PD e RO
Esperienze di gestione dei siti litoranei per contenere le specie invasive
- 12.00 **Discussione**
- Moderatore Damiano Tancon** — Dirigente U.Per. Servizio forestale per le Province di PD e RO

Cinque anni di iniziative regionali per la tutela del mare

PadovaFiere Pad. 8—1° piano Sala 8B

20 marzo 2013

9.30 — 16.00

(Target: alunni scuole secondarie di secondo grado)

- 9.00 Registrazione dei partecipanti
- 9.30 Saluti
Marco Puiatti — Direzione Geologia e Georisorse
Corrado Soccorso — Servizio Tutela Acque
- 9.45 **I progetti finanziati con la Legge Regionale 15/2007**
Federica Fiorani — Direzione Geologia e Georisorse — Servizio Tutela Acque
- 10.00 **I relitti del golfo di Venezia** (Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Medicina Ambientale)
Andrea Falconi CAM idrografica (SITMAR)
- 10.20 **Interventi di tutela delle “tegnùe”** (Magistrato alle Acque di Venezia)
Alfredo Caielli e Valerio Volpe — Magistrato alle Acque
- 10.40 **Proposte per una gestione dei rifiuti recuperati dall’attività di pesca e nautica da diporto** (Comune di Chioggia)
Paolo Spagna — Responsabile Servizio Ambiente
- 11.00 **Pausa**
- 11.20 **Azioni per la riduzione dell’inquinamento marino da rifiuti galleggianti** (Comune di Porto Viro)
Andrea Portieri — Responsabile Settore Lavori Pubblici ed Ecologia Ambientale
- 11.40 **Alghe potenzialmente tossiche nelle aree marino-costiere del Veneto** (ARPAV)
Sara Ancona — ARPAV
- 12.00 **Allestimento di barriere artificiali sommerse al largo del Delta del Po** (Consorzio di bonifica Delta del Po)
Giancarlo Mantovani — Direttore Consorzio
- 12.20 **Attività di formazione e ricerca per uno sviluppo sostenibile degli ambienti costieri** (Università di Padova — Biologia Marina, sede di Chioggia)
Maria Berica Rasotto — Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Biologia
- 12.40 **Una video guida multimediale per attività di pescaturismo nella laguna settentrionale di Venezia** (Comune di Venezia)
Luigi Vidal — Cooperativa San Marco di Burano
- 13.00 **Pausa pranzo**

- 14.00 **La piattaforma “Acqua Alta” per la sorveglianza oceanografica ed ecologica** (CNR—ISMAR Istituto di Scienze Marine di Venezia)
Fabio Trincardi — Direttore ISMAR e Amelia De Lazzari — Ricercatore ISMAR
- 14.20 **La zona di Tutela Biologica di Porto Falconera** (Comune di Caorle)
Francesco Giuseppe Gusso — Assessore Oasi Marina e Giuseppe Pessa — biologo
- 14.40 **La qualità dell’ambiente litoraneo veneto** (CNR—IDPA Istituto per la dinamica dei Processi Ambientali)
Clara Turetta — Ricercatore IDPA
- 15.00 **Allestimento di basi d’informazione e formazione a terra e in mare al largo del litorale veneziano** (Comune di Venezia)
Carla Santoro — Direzione Ambiente e Claudia Ferrari — Osservatorio della Laguna e del Territorio
- 15.20 **Valutazione dell’impatto di barriere artificiali sommerse nel Golfo di Venezia, mediante modelli di simulazione** (CNR—ISMAR Istituto di Scienze Marine di Venezia)
Sandro Camiel — Ricercatore ISMAR
- 15.40 **Conclusioni**
Marco Puiatti — Direzione Geologia e Georisorse
Corrado Soccorso — Servizio Tutela Acque
- Moderatore**
Marina Aurighi — Direzione Geologia e Georisorse — Servizio Tutela Acque

Verrà distribuito materiale divulgativo prodotto nel corso degli interventi presentati

La Gestione delle emergenze ambientali: ruoli, sinergie e comunicazione

Padova Fiere Pad. 8 Agorà—Stand Regione Veneto

20 marzo 2013

9.30 — 13.00

- 09.30 **Apertura Lavori**
- 09.45 **Carlo Emanuele Pepe** - Direttore Generale ARPAV
ARPAV, tra ordinarietà ed emergenze: un impegno per la prevenzione nella Regione Veneto
- 10.00 **Loris Munaro** - Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di Venezia
La gestione degli eventi incidentali: sinergie istituzionali ed integrazione operativa
- 10.20 **Roberto Tonellato** - Dirigente regionale U.P. Protezione civile
La nuova normativa nazionale in materia di Protezione civile: la gestione operativa delle emergenze ambientali
- 10.40 **Paolo Rocca** - Direttore Tecnico ARPAV
L'organizzazione di ARPAV per la gestione delle emergenze
- 11.00 **Pausa**
- 11.30 **Renzo Biancotto** - Direttore Dipartimento provinciale ARPAV di Venezia
L'esperienza del SIMAGE: un laboratorio di collaborazione tra pubblico e privato
- 11.50 **Alberto Luchetta** - Direttore Dipartimento regionale Sicurezza del Territorio ARPAV
Le reti e le valutazioni per la sicurezza del territorio per la gestione delle emergenze ambientali
- 12.10 **Mirco Zambon**— Dirigente Servizio Controllo ambientale Dipartimento ARPAV Venezia
Sergio Milan — U.O. Aria Dipartimento regionale Laboratori ARPAV
Incidenti ambientali: l'analisi delle cause e il follow out ambientale. L'esperienza di ARPAV
- 12.30 **Marco Bonet** - Corriere del Veneto-Corriere della Sera
Tra allarmismo e informazione: comunicare il rischio ambientale
- 13.00 **Alessandro Benassi** - Regione del Veneto - Direzione Tutela Ambiente
Conclusioni

Referente regionale: Alessandro Benassi
n. tel: 041.2792426 — e-mail: alessandro.benassi@regione.veneto.it

Referenti ARPAV: Paolo Bortolami n. tel: 049.8239329 e Maria Carta n. tel: 049.8239305
e-mail: pbortolami@arpa.veneto.it; mcarta@arpa.veneto.it

Consorzi di bonifica e innovazione tecnologica: esperienze all'avanguardia nel mondo

PadovaFiere pad. 8 Sala conferenze

20 marzo 2013

10.00—13.30

- 09.45 **Registrazione Partecipanti**
- 10.00 **Giuseppe Romano** — Presidente Unione Veneta Bonifiche
Saluti ed introduzione
- 10.20 **Anna Maria Martuccelli** — Direttore Generale A.N.B.I.
I Consorzi di bonifica tra tradizione e innovazione
- 10.45 Coffee Break
- 11.15 **Responsabili Consorzi di bonifica italiani**
Esperienze di innovazione tecnologica
- 12.00 **Discussione**
- 12.15 **Pier Francesco Ghetti** – Docente Università di Venezia
Innovazione e ricerca: Valore economico a servizio del territorio
- 12.30 **Paolo Coin** – Direttore Generale PadovaFiere
AcquaTer, una grande opportunità per l'economie a tutela del territorio
- 12.45 **Maurizio Conte** – Assessore Regionale all'Ambiente
Saluti
- 13.00 **Massimo Gargano** — Presidente A.N.B.I.
Conclusioni

Moderatore: **Fabrizio Stelluto** — Responsabile Ufficio Comunicazione A.N.B.I.

L'impronta ecologica, 120' di aggiornamento professionale promossi da Ordine Giornalisti Veneto e A.R.G.A.V.

PadovaFiere Pad. 8—1° piano Sala 8D

21 marzo 2013

09.30 -13.00

- 09.30 **Gianluca Amadori** — Presidente Ordine Giornalisti Veneto
 Massimo Zennaro—Segretario Sindacato Giornalisti Veneto
 Fabrizio Stelluto — Presidente A.R.G.A.V.
 Saluti
- 10.00 **Luigino Disegna** — Presidente CSQA
 Introduzione
- 10.30 **Maria Pia Ferrarese** — Responsabile Food and No Food CSQA
 La sostenibilità nella produzione agricola
- 11.00 **Michele Crivellaro** — Responsabile Sistemi Gestione Ambientale e Sicurezza CSQA
 Carbon and water foot print
- 11.30 **Mimmo Vita** — Presidente Unione Nazionale Giornalisti Agroambientali U.N.A.G.A.
 Conclusioni
- Moderatore Fabrizio Stelluto** — Presidente Associazione Regionale Giornalisti Agroambientali
 Veneto e Trentino Alto Adige

L'ambiente nel percorso di pianificazione territoriale e paesaggistica regionale

PadovaFiere Pad. 8—1° piano Sala 8B

21 marzo 2013

9.00 — 13.00

- 09.30 **Silvano Vernizzi** — Direttore Area Sviluppo del Territorio
Introduce e modera
- 09.50 **Patrizia Marzaro** — Università agli Studi di Padova
Il paesaggio: articolazione del quadro legislativo
- 10.10 **Romeo Toffano** — Dirigente regionale Direzione Pianificazione territoriale e strategica
Il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC): vision e approcci operativi
- 10.30 **Vincenzo Bixio** — Università degli Studi di Padova
La sicurezza idraulica del Territorio
- 10.50 **Claudio Modena** — Università degli Studi di Padova
Strategie ed azioni per la riduzione del rischio sismico
- 11.10 **Maurizio De Gennaro** —Dirigente regionale U.P. Sistema informativo territoriale e cartografia
Strumenti per il monitoraggio e il controllo del territorio
- 11.30 **Roberto Pelloni** — Direzione Regionale Pianificazione territoriale e strategica
La pianificazione paesaggistica d'ambito: l'esperienza in corso
- 11.50 **Discussione**
- 12..30 **Mariano Carraro** — Segretario regionale per l'Ambiente
Conclusioni

Referenti regionali: Romeo Toffano e Roberto Pelloni

n. tel: 041.2792093 — 3961

e-mail: romeo.toffano@regione.veneto.it; roberto.pelloni@regione.veneto.it

Cartografia storica e indagini archeologiche, strumenti di supporto per una pianificazione più consapevole e sostenibile del territorio. Il caso dei nuovi bacini d'invaso per la laminazione delle piene nella Regione del Veneto

PadovaFiere Pad. 8—1° Piano sala 8A

21 marzo 2013

15.00 — 18.00

- 15.00 **Mariano Carraro** — Segretario regionale per l'Ambiente
Introduzione
- 15.30 **Tiziano Pinato** — Dirigente regionale Direzione Difesa del suolo
DGRV n. 989/2011. I nuovi bacini di laminazione previsti dal "Piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico"
- 16.00 **Lucia Masotti** — Docente di Geografia presso Università Studi di Verona — Dipartimento TeSIS
L'indagine storico-geografica ed archeologica: pratiche interdisciplinari per l'analisi del territorio e la valutazione del rischio idraulico e geologico.
- 16.20 **Sandra Vantini** — Docente di Geografia presso Università Studi di Verona — Dipartimento TeSIS
Studiare le fonti, interpretare i dati. Il rapporto tra fiumi e comunità nella cartografia storica a grande e media scala
- 16.40 **Federica Candelato, Cinzia Moratello e Luigi Turri** — Università Studi di Verona
Pianificazione territoriale e archeologia: criticità e potenzialità
- 17.00 **Conclusione e discussione**
- Moderatore Bernardo De Bernardinis** — Presidente ISPRA

Giornata formativa per le scuole: “Grande Festa di Primavera 2013”

PadovaFiere pad. 5

Giovedì 21 marzo 2013

9.00 — 13.00

TARGET: circa 500 alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dei bacini Padova 3 e 4 partecipanti al concorso a tema promosso da Padova TRE.

09.00 / 09.30: Arrivo delle classi in fiera.

Nel padiglione ove saranno allestiti 20 stand-gioco in cui gli alunni, accompagnati dagli insegnanti, potranno cimentarsi in prove e giochi atti a sviluppare consapevolezza di temi quali la gestione dei rifiuti, lo smaltimento, la raccolta differenziata, le scelte consapevoli, la sostenibilità, etc.

Ogni stand può ospitare al massimo due classi alla volta per un tempo non superiore a 15 minuti, così da consentire agli alunni di provare tutti i giochi. Verrà inoltre allestita la mostra dei lavori prodotti dalle classi partecipanti, la cui visita è libera durante tutta la mattinata. Il momento della merenda è libero (all'arrivo nel padiglione le classi troveranno il box con le merende, che gestiranno autonomamente).

10.30 / 11.00: Saluto delle autorità presenti e premiazione delle classi vincitrici del concorso.

11.00 / 12.30: Gli alunni della scuola secondaria potranno assistere allo spettacolo teatrale interattivo dal titolo “Una storia che puzza”, della durata di 1,30 h circa, mentre quelli delle scuole dell'infanzia e primaria potranno continuare a giocare negli stand.

12.30 / 13.00: Conclusione e partenza delle classi

Referenti regionali: Carlo Giovanni Moretto e Tarcisio Sanavia

n. tel: 041.2792526 — 2420

e-mail: carlo.moretto@regione.veneto.it; tarcisio.sanavia@regione.veneto.it

I Commissari servono a qualcosa?

PadovaFiere Pad. 8 Agorà—Stand Regione Veneto

22 marzo 2013
09.00 — 13.30

I Commissari di Protezione civile hanno svolto in questi anni una intensa attività, in particolar modo nel settore dell'ambiente e della difesa del suolo.

La loro azione si è concretizzata negli interventi di difesa dagli allagamenti, ma hanno affrontato anche situazioni peculiari quali il dragaggio delle vie d'acqua presenti nella Laguna di Venezia a servizio del Porto.

Le difficoltà che hanno incontrato hanno limitato le loro azioni, di talché è possibile chiedersi se la loro figura è effettivamente risultata utile rispetto agli obiettivi posti.

Il convegno intende fornire la più ampia informazione circa gli aspetti sopradescritti e dare, possibilmente, una risposta alla domanda.

09.00 Registrazione dei partecipanti

09.15 Maurizio Conte — Assessore all'Ambiente della Regione Veneto
Introduzione al convegno

09.40 Roberto Casarin — Segretario dell'Autorità di Bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico, già Commissario delegato O.P.C.M. n. 3383 del 3/12/2004
L'Emergenza socio economico ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia

10.00 Giovanni Artico — Commissario Straordinario per il Recupero Territoriale e Ambientale
La Riconversione Industriale a Porto Marghera

10.20 Giuseppe Baldo — Ingegnere
La partecipazione pubblica: l'esempio dell'Agenda 21 del progetto "Vallone Moranzani"

10.40 Pausa

11.00 Mariano Carraro — Segretario Regionale per l'Ambiente, già Commissario delegato O.P.C.M. n. 3621 del 18/10/2007
Gli allagamenti in Veneto

11.20 Tiziano Pinato — Dirigente regionale Direzione Difesa del suolo
Le opere idrauliche che contrastano le piene dei fiumi nell'ambito dell'esperienza commissariale

11.40 Vincenzo Alonzi — Commissario straordinario delegato D.P.C.M. del 21/1/2011
I Commissari di cui all'art. 17 c.1 del D.L. 195/2009 ed i piani straordinari di mitigazione del rischio idrogeologico

12.00 Andrea Crestani — Direttore Unione Veneta Bonifiche
I Consorzi di bonifica: la sussidiarietà nella gestione del territorio

12.20 Bernardo De Bernardinis — Presidente ISPRA
Discussione e conclusioni

Moderatore Fabrizio Stelluto — Presidente Associazione Regionale Giornalisti
Agroambientali Veneto e Trentino Alto Adige

Referente: Manola Pesce
n. tel: 333.8188414
e-mail m.pesce@vegapark.ve.it

Giornata mondiale dell'Acqua

PadovaFiere pad. 8 Sala conferenze

22 marzo 2013
9.30—17.00

IAPRA (AUDIZIONI PUBBLICHE REGIONALI SULL'ACQUA), organizzate dal Consiglio Regionale del Veneto, Giunta regionale e Unione Veneta Bonifiche e Università del Bene Comune

L'evento si svolgerà secondo le seguenti fasi:

Programma dei lavori

- 09,30 Iscrizione dei partecipanti
- 10,00 Saluti, introduzione generale sulle finalità dell'APRA e sugli obiettivi specifici della prima Audizione
- Clodovaldo Ruffato** - Presidente del Consiglio
- Saluti
- Giuseppe Romano** - Presidente dell'Unione Veneta Bonifiche
- I sessione
- Moderatore: Nicola Finco** - Presidente VII Commissione consiliare
- 10,20 Relazione Tecnica: Presentazione del rapporto di ricerca sulle problematiche europee (dossier strategico e dossier d'informazione/documentazione),
Prof. Riccardo Petrella, IERPE
- 10,45 Interventi programmati
- 11.45 pausa
- 12,00 Interventi programmati:
- 13.00 pausa
- II sessione
- Moderatore: Davide Bendinelli** - Presidente IV Commissione consiliare
- 14.00 Risposte a quesiti
- 15.00 Rappresentanti istituzionali: Comunità Europea, Parlamento Europeo, Comitato Europeo delle regioni – CALRE –
- 16,00 Conclusioni
- Maurizio Conte** - Assessore regionale all'Ambiente

Referente regionale: Marco Puiatti
n. tel: 041.2792588
e-mail: marco.puiatti@regione.veneto.it

I servizi pubblici integrativi Problematiche e soluzioni gestionali

PadovaFiere Pad. 8—1° piano Sala 8A

22 marzo 2013

09.30 — 13.00

- 09.30 **Registrazione**
- 09.50 **Luigi Masia** — Dirigente U.C. Giuridico—Amministrativo Direzione tutela Ambiente
L'organizzazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani alla luce delle novità introdotte dalla Legge regionale 31.12.2012, n. 52
- 10.10 **Giulio Fattoreto** — Funzionario Direzione regionale Tutela Ambiente
Indicazioni regionali in materia di microraccolta dell'amianto.
- 10.30 **Stefano Tromboni** — Direttore Consorzio Padova Sud
Progetto "Azienda Pulita" il servizio pubblico integrativo di gestione dei rifiuti provenienti da attività agricola in Provincia di Padova: i numeri e i risultati di 12 anni di efficienza
- 10.50 Pausa
- 11.10 **Manuel Benincà** Funzionario area Territorio—Ambiente Coldiretti Veneto
I servizi integrativi di raccolta dei rifiuti agricoli nelle altre Province del Veneto
- 11.30 **Paolo Contò** — Direttore Consorzio Priula
Il servizio pubblico integrativo di raccolta dei rifiuti non assimilati agli urbani provenienti da attività industriale ed artigianale
- 11.50 **Alessandro Dargenio** — Responsabile tecnico Padova Territorio Rifiuti Ecologia
Lo "Sportello Amianto". Il servizio di microraccolta dei materiali contenenti amianto in Provincia di Padova
- 12.10 **Conclusioni**
- Moderatore Carlo Giovanni Moretto** — Dirigente regionale Servizio rifiuti Direzione tutela Ambiente

La bonifica di siti contaminati in Regione del Veneto

PadovaFiere Pad. 8 Agorà—Stand Regione Veneto

22 marzo 2013
14.30 — 17.30

14.30 **Registrazione partecipanti**

14.50 **Simone Busoni** — Dirigente Settore Ambiente Provincia di Treviso
Problematiche nella contaminazione delle falde da solventi clorurati.
Esperienze in Provincia di Treviso

15.10 **Leonardo Mason** — Funzionario Dipartimento provinciale ARPAV Venezia
L'attività dell'agenzia in ambito di bonifiche

15.30 **Raffaello Cossu** — Università degli Studi di Padova — Dipartimento di Ingegneria Ambientale
Aspetti tecnici e procedurali nel processo di bonifica di un sito contaminato

15.50 **Paolo Malesani** — Provincia di Verona
Un esempio di bonifica in Provincia di Verona

16.10 **Massimo Ingrosso** — Funzionario Direzione Tutela ambiente
Le azioni della Regione Veneto a sostegno della bonifica di siti inquinati

16.30 **Gianluca Monego** — Responsabile tecnico Consorzio Priula
La bonifica della discarica Tiretta di Paese (TV)

16.50 **Conclusione**

Moderatore Carlo Giovanni Moretto — Dirigente regionale Servizio rifiuti

La definizione di linee guida per la caratterizzazione e l'autorizzazione delle emissioni gassose ad impatto odorigeno

PadovaFiere Pad. 8—1° piano Sala 8C

22 marzo 2013

09.30 — 13.00

- 09.30 **Carlo Emanuele Pepe** - Direttore Generale ARPAV
Apertura Lavori
- 09.50 **Maurizio Sforzi** - ULSS n. 3 Bassano del Grappa, Dipartimento di Prevenzione
Valutazioni sanitarie del disagio odorigeno
- 10.10 **Roberto Esposito** - Regione Lombardia, Direzione Generale, Ambiente, Energia e Reti
Legislazioni Regionali sulla regolamentazione delle emissioni odorigene e definizione di Linee Guida per la caratterizzazione delle emissioni odorigene in Regione Lombardia
- 10.30 **Michela Simongini** - ARPAT (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana), Ufficio Legale
Aggiornamenti sulla giurisprudenza amministrativa e penale in materia di impatto olfattivo
- 10.50 **Laura Capelli** - Politecnico di Milano
Casi Studio: applicazione delle linee guida di Regione Lombardia
- 11.10 **Pausa**
- 11.30 **Arianna Sgevano** - Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza, Ufficio Rilievi Olfattometrici
Casi Studio della Provincia di Vicenza: applicazione in Veneto delle linee guida di Regione Lombardia - Indagini Olfattometriche
- 11.50 **Ugo Pretto** - Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza, Servizio Stato dell'Ambiente
Casi Studio della Provincia di Vicenza: applicazione in Veneto delle linee guida di Regione Lombardia. Modellistica diffusionale con simulazione di dispersione
- 12.10 **Moderatore: Alessandro Benassi** Regione del Veneto, Direzione Tutela Ambiente
Tavola rotonda con i relatori e discussione aperta ai partecipanti

Referente regionale: Alessandro Benassi
n. tel: 041.2792426
e-mail: alessandro.benassi@regione.veneto.it

Referenti ARPAV:
Ugo Pretto – n. tel: 0444.217382 – email: upretto@arpa.veneto.it
Maria Carta – n.tel: 049.8239305 – email: mcarta@arpa.veneto.it

**Mitigazione ed impatti delle infrastrutture portanti della mobilità
veneta: bilanci e prospettive di innovazione**
Meeting Center Corte Benedettina — Legnaro (PD)

22 marzo 2013

9.30 — 13.00

- 9.30 **Registrazione**
- 10.00 **Renato Chisso** — Assessore alle mobilità e infrastrutture Regione del Veneto
- Paolo Pizzolato** — Amministratore Unico Veneto Agricoltura
 Saluti di benvenuto
- 10.20 **Luigi Zanin e Andrea Ballarin** — Dirigente regionale UP Logistica
 Introduzione ai lavori e presentazione POLY5.
- 10.40 **Tiziano Tempesta** — Dipartimento TeSAF — Università degli Studi di Padova
 Stimare i costi delle esternalità ambientali: la teoria
- 11.00 **Davide Fiorello** — TRT Trasporti e Territorio S.r.l.
 La pratica: internalizzare i costi ambientali
- 11.20 **Raffaele Gerometta**—Veneto Progetti Srl
 I problemi pratici della gestione degli impatti: dal dire al fare
- 11.40 **Giustino Mezzalana** — Sezione Ricerca Veneto Agricoltura
 Il contributo del verde alla gestione delle problematiche impattanti degli assi viari
- 12.00 **Giuseppe Fasiol** — Dirigente regionale Direzione Strade ed autostrade
 Conclusioni: ricucire il territorio, prospettive di medio termine
- 12.30 Conclusioni—aperitivo

**Lotta integrata e biologica oggi: attualità e sviluppi
nella sostenibilità ambientale
COP Onè di Crespano del Grappa**

**23 marzo 2013
09.30—13.00**

(Target: alunni scuole secondarie di secondo grado)

- 9.30 **Luigi Alfonsi** — Dirigente Servizio Forestale regionale di Treviso e Venezia
Saluti agli intervenuti ed introduzione al Convegno
- 9.40 **Gabriele Zecchin** — Dirigente Servizio Fitosanitario regionale — Ufficio di Rovigo
Nuova normativa relativa alla lotta integrata
- 10.00 **Alberto Pozzebon** — Dipartimento Dafnae — Università degli Studi di Padova
Lotta biologica ed integrata in colture protette
- 10.20 **Carlo Duso** — Dipartimento Dafnae — Università degli Studi di Padova
Lotta biologica ed integrata in pieno campo
- 10.40 **Coffee break**
- 11.00 **Andrea Battisti** — Dipartimento Dafnae — Università degli Studi di Padova
Lotta biologica ed integrata in ambito forestale e ornamentale
- 11.20 **Lucio Montecchio** — Dipartimento TeSAF — Università degli Studi di Padova
Lotta biologica ed integrata alle malattie di origine fungina in ambito forestale ed urbano
- 11.40 **Discussione**

Il Programma della Settimana dell'Ambiente è scaricabile dal sito internet della Regione del Veneto all'indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it>

Realizzato da:

Assessorato all'Ambiente

Segreteria Regionale per l'Ambiente

settimana.ambiente@regione.veneto.it

Tel. 041.2792456-2018

Fax 041.2792793